



data ..... numero di protocollo .....

posizione .....

Rip. Risorse Umane Personale Contrattualizzato e  
Trattamento Pensionistico- Rip. Bilancio Finanza e Sviluppo

**Al Collegio dei Revisori dei Conti  
SEDE**

## ***IPOTESI DI INTESA DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2020 RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA***

Ai fini del prescritto controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., si trasmette (**allegato n.1**) a codesto Collegio l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2020 per il personale tecnico amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, le Biblioteche di Area, i Dipartimenti Universitari, le Scuole e i Centri, redatta a valle della riunione di contrattazione integrativa svoltasi in date 22.7.2020, e sottoscritta in data 24.7.2020 da parte della delegazione trattante di parte pubblica, della RSU e delle seguenti OO.SS. CISL SCUOLA, Federazione UIL SCUOLA RUA, e Flc-CGIL, che rappresentano il maggior consenso possibile.

Preliminarmente all'illustrazione dell'ipotesi di contratto, si rammenta che per l'anno 2020:

- il fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL, comparto Università, del 16.10.2008, è stato approvato con Decreto Rettorale d'urgenza n. 722 del 19 febbraio 2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 17 del 24.4.2020 e codesto Collegio, con verbale n. 34 del 24.02.2020, ha attestato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia, secondo lo schema allegato 1;
- il fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e il fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, rispettivamente ex artt. 63 e 65 del CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, del 19.4.2018, sono stati approvati con Decreto Rettorale di urgenza n. 2246 del 6/7/2020, sottoposto a ratifica nella prossima adunanza utile del CdA fissata per il 28 luglio 2020, e codesto Collegio, con verbale n. 36 del 10/7/2020, ne ha certificato la compatibilità finanziaria con la contrattazione integrativa per l'anno 2020, attestando il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia, secondo gli schemi allegati A e B.

Per completezza istruttoria, inoltre, si ricorda che:

- il citato art. 40 bis del D.Lgs, 165/2001 demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

- l'art. 7, comma 8, del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, testualmente dispone: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

- con circolare n. 25 del 19/7/2012, acquisita al protocollo di questo Ateneo con n. 94621 dell'11.9.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato gli schemi standard, predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione delle relazioni tecnico-finanziarie e delle relazioni illustrative dei contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione dalla parte pubblica e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
PG/2020/0062318 del 24/07/2020

dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS. e RSU), siano essi di tipo normativo, di tipo economico oppure contratti stralcio su specifiche materie.

In attuazione della suindicata circolare, quindi, è stata elaborata la presente relazione.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### MODULO 1 SCHEDA 1.1

#### ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

|  |  |
|--|--|
| Data di sottoscrizione                     | 24 luglio 2020.  |
| Periodo temporale di vigenza               | <p>L'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2020, conformemente a quanto prescritto dall'art. 7, comma 3, del CCNL 19.4.2018 e dall'art. 2 del Contratto Collettivo Integrativo 31.7.2019, di durata triennale, ha per oggetto la definizione, per l'anno 2020 dei criteri di ripartizione, tra i vari istituti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, di cui ai fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2020 come certificati da codesto Collegio</p> <p>L'ipotesi di contratto in esame rinvia ad una successiva sequenza contrattuale la definizione della limitata quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente con i relativi criteri di assegnazione. Tale sequenza contrattuale riguarderà, oltre all'importo scaturente dalla presente ipotesi, anche le somme a ciò già finalizzate dai contratti collettivi integrativi 2018 e 2019 (cfr. art. n. 11).</p> |
| Composizione della delegazione trattante   | <p>Parte pubblica:</p> <p>Delegato del Rettore, Direttore Generale, Dirigente della Ripartizione Risorse Umane Personale Contrattualizzato e Trattamento Pensionistico, Dirigente della Ripartizione Bilancio e Controllo, Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con funzione di segretario verbalizzante (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 30.5.2018, rettificata giusto decreto rettorale di urgenza n. 2914 del 23.7.2018, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42, comma 2 del citato CCNL 19.4.2018).</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:<br/>OO.SS. CISL SCUOLA, Flc-CGIL, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFESAL, Federazione GILDA UNAMS, – RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:<br/>OO.SS. CISL SCUOLA, Flc-CGIL, Federazione UIL SCUOLA RUA – RSU</p>  |
| Soggetti destinatari                       | <p>Si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, le Biblioteche di Area, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri.</p> <p>Non si applica, salvo quanto precisato nei singoli Capi:</p> <p>a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;</p> <p>b) al personale di cui all'elenco allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale (cfr. art. 1).</p>  |
| Materie trattate dal contratto integrativo | <ul style="list-style-type: none"><li>- Capo I - Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B, C e D;</li><li>- Capo II - Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP;</li><li>- Capo III - Progressioni orizzontali per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP.</li></ul>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno.  | Con verbale n. 34 del 24.2.2020 codesto Collegio ha rilevato agli atti il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia in relazione al fondo anno 2020 per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL, comparto Università, del 16.10.2008.   |
|   | Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa   | Con verbale n.36 del 10.7.2020 codesto Collegio ha certificato i fondi per il trattamento accessorio ex artt. 63 e 65 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca per la contrattazione integrativa per l'anno 2020.<br>Ai sensi dell'art 9 bis, comma 2, del D.Lgs 33/2013, la presente relazione, unitamente al Contratto Collettivo Integrativo in esame, sarà accessibile mediante collegamento ipertestuale, pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", alla banca dati dei contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche disponibile sul sito ARAN. |
|   | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | - E' stato adottato il Piano Integrato 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/06/2020 con delibera n.106.<br><br>- La relazione del Direttore Generale sulla performance per l'anno 2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/06/2020 con delibera n. 104 e validata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con verbale n. 7 del 30 giugno 2020.   |
| Eventuali osservazioni  |   |  |

## 2.2 Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi – altre informazioni utili)

Così come già sopra indicato, per quanto riguarda l'illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo, lo stesso riguarda gli istituti di natura economica, in relazione all'anno 2020.

In particolare, l'ipotesi in parola è strutturata in tre distinti Capi che disciplinano le seguenti materie:

- Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B, C e D (capo I);
- Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP (capo II);
- Progressioni orizzontali per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP (capo III).

Più precisamente, per quanto concerne i **capo I, "Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B, C e D"** (cfr. artt. da 3 a 12) e **III, "Progressioni orizzontali per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP"** (cfr. artt. da 15 a 18), l'art. 64 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.4.2018, rubricato "*Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo*", dispone:

- al comma 1, che le amministrazioni rendano annualmente disponibili per la contrattazione integrativa tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse già destinate agli incarichi al personale della categoria D relative all'annualità precedente ed alla indennità di cui al comma 5;
- al comma 2 che le risorse disponibili per la contrattazione integrativa ai sensi del comma 1 siano destinate, tra l'altro, ai seguenti utilizzi:
  - a) premi correlati alla performance organizzativa (cfr. art. 8, paragrafo 1),
  - b) premi correlati alla performance individuale (cfr. art. 8, paragrafo 2),
  - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità (cfr. art. 7),
  - d) indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle categorie B, C e D, secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008 (cfr. art.9),
  - e) progressioni economiche, secondo la disciplina dei precedenti CCNL e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4 (cfr. artt. 15, 16, 17 e 18, per la parte relativa alle categorie B, C e D),

- al comma 3, che la contrattazione integrativa destini ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 63, comma 3, con esclusione delle lettere c), f) e, specificamente, ai premi di cui al comma 2, lett. a) almeno il 30% di tali risorse;
- al comma 5, che resti confermata l'indennità di cui all'art. 41, comma 4, del CCNL Università del 27/1/2005 con finanziamento a carico del Fondo in parola (cfr. art. 6). Si rammenta che il comma in questione dispone che *"nell'ambito della contrattazione integrativa ed a valere sulle risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale [...] gli Atenei istituiranno un'indennità accessoria mensile, erogabile per dodici mensilità. Tale emolumento riassume e sostituisce le eventuali indennità già corrisposte con carattere di generalità"*. Conformemente ai CCNL susseguiti nel tempo, tale indennità è stata istituita nell'Ateneo sin dal contratto collettivo integrativo anno 2006 nella misura di € 140,00 lordi mensili da erogarsi per dodici mensilità e non è stata oggetto di alcun ulteriore incremento, nemmeno nell'ipotesi di contratto collettivo integrativo in esame;
- al comma 6, che restano confermate altresì le previsioni di cui al comma 5 dell'art. 88 del CCNL 16/10/2008 (*"Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita"*).

Per quanto concerne il **capo II, "Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP"** (cfr. artt. da 13 a 14) e **III, "Progressioni orizzontali per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP"** (cfr. artt. da 15 a 18), l'art. 66 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.4.2018, rubricato *"Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP: utilizzo"*, dispone:

- al comma 1, che risorse del Fondo di cui all'art. 65 siano destinate, tra l'altro, ai seguenti utilizzi:
  - a) retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale della categoria EP, secondo la disciplina di cui all'art. 76 del CCNL 16/10/2008 (cfr. artt. 13 e 14),
  - b) progressioni economiche del personale EP, secondo la disciplina dei precedenti CCNL e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 3 (cfr. artt. 15, 16, 17 e 18, per la parte relativa alla categoria EP).
- al comma 2, che il valore massimo della retribuzione di posizione per il personale della categoria EP di cui all'art. 76, comma 1, del CCNL 16/10/2008 sia rideterminato in Euro 14.000,00;
- al comma 4, che si applicano altresì le previsioni di cui al comma 5 dell'art. 88 del CCNL 16/10/2008 (*"Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita"*).

Tanto premesso si riporta nella seguente tabella il prospetto delle somme destinate ai singoli istituti di cui sopra:

| Fondi anno 2020  | Importo   |
|--|---|
| <b>Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D</b>  | <b>€ 6.044.409,61,</b><br>al netto degli oneri a carico dell'amministrazione sulla componente integrativa |
| Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art. 64, comma 5, del CCNL 19.04.2018   | <b>€ 2.700.000,00</b>   |
| Bonus una tantum di incremento sulla suddetta indennità ex art. 41, per il periodo decorrente dall'11.3.2020 (data di attivazione del piano straordinario di lavoro agile in Ateneo) al 15.6.2020 (giorno antecedente al riavvio della fase 2, aggiornata giusto decreto DG n. 378 del 9.6.2020)   | <b>€ 556.042,76</b>   |
| Premi correlati alla performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) del CCNL 19.04.2018) - Importo pari al 44,78% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'art. 63, comma 3 (in adempimento all'art. 64, comma 3, del CCNL 19.04.2018, che fissa quale percentuale minima il 30% di tali risorse, nella fattispecie pari a € 322.880,38) | <b>€ 481.940,00</b>   |
| Premi correlati alla performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b) del CCNL 19.04.2018)  | <b>€ 599.450,00</b>   |
| Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità (art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 19.04.2018)   | <b>€ 595.900,00</b>   |
| Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale della categoria D con incarichi, formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore), secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008 (art. 64, comma 2, lett. d) del CCNL 19.04.2018)                                 | <b>€ 663.000,00</b>   |

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D (art. 64, comma 2, lett. e) del CCNL 19.04.2018)                          | <b>€ 408.190,49</b>   |
| Maggiorazione premi individuali ex art. 20 del CCNL 19.4.2018   | <b>€ 39.886,36</b>    |
| <b>Fondo per il lavoro straordinario.</b>   | <b>€ 492.588,44</b>   |
| <b>Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP</b>   | <b>€ 1.357.204,86</b> |
| <u>di cui</u> , destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nella categoria EP (art. 66, comma 2, lett. e) del CCNL 19.04.2018) | <b>€ 51.453,25</b>    |

Il CCI in esame ha in generale mantenuto gli stessi istituti economici già previsti nel CCI del 2019, con i medesimi importi, con le sole eccezioni:

- di una lieve flessione in diminuzione sulle somme destinate alla performance organizzativa e individuale;
- della conferma, per l'anno 2020, dell'indennità di caporeparto istituita sperimentalmente per l'anno 2019 dall'11 del CCI 31.7.2019, con le stesse condizioni e modalità ivi previste, conformemente a quanto prescritto dall'art. 91, commi 1 e 2, del CCNL comparto Università del 16.10.2008, il quale dispone che *“Le Amministrazioni, in base alle proprie finalità istituzionali, individuano posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità e verificano la disponibilità di personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D ai fini della attribuzione di tali posizioni e funzioni”* e che *“a seguito della verifica di cui al comma 1, le Amministrazioni, sulla base di criteri generali oggetto di contrattazione integrativa, correlano alle posizioni e funzioni individuate ai sensi del comma 1 un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta”*. Detta indennità, conformemente a quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo (*“L'importo dell'indennità attribuita [...] è compreso tra un minimo di € 1.033 ed un massimo di € 5.165, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente”*) è corrisposta nel seguente modo:
  - a) i 2/3 in via ordinaria per effetto dell'incarico rivestito, corrisposti mensilmente;
  - b) il restante eventuale 1/3, a seguito di verifica dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, attestati congiuntamente dal relativo Capo dell'ufficio e dal Dirigente competente.

Per quanto riguarda le altre voci di trattamento accessorio:

- in relazione al lavoro disagiato, di cui all'art. 7 (*“Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità”*), non sono state previste nuove attività da compensare né modificati gli importi unitari. Sono però stati ridotti i fondi complessivamente destinati a ciascuna voce, sulla base della verifica dei risparmi scaturenti, per il periodo marzo 2020-luglio 2020, dall'attuazione del piano straordinario di lavoro agile in Ateneo, connesso allo stato emergenziale determinato dal COVID 19;
- in relazione all'indennità mensile ex art. 41, comma 4, del CCNL Università del 27/1/2005, di cui all'art. 6, è stato eccezionalmente previsto che, per il solo anno 2020, ed in particolare per il periodo dall'11.3.2020 (data di attivazione del piano straordinario di lavoro agile in Ateneo, giusto decreto DG n. 186 del 10.3.2020) e fino al 15.6.2020 (giorno antecedente al riavvio della fase 2, aggiornata giusto decreto DG n. 378 del 9.6.2020, con il quale si è provveduto alla riapertura graduale degli uffici in applicazione del cosiddetto *“Decreto Rilancio”*), la somma di **€ 556.042,76** sarà destinata a compensare il personale che ha garantito, in presenza e/o da remoto, i servizi/attività dell'Ateneo, oltre il limite delle sole attività indifferibili previste dall'art. 87 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020.

A tal fine è prevista la corresponsione, entro il mese di dicembre 2020, di un importo pro capite forfettario a tutte le unità di personale tecnico-amministrativo che abbiano effettuato, nel periodo sopra indicato, attività lavorativa:

- a) in presenza presso i locali dell'Università,
- b) in modalità agile per l'intera giornata (codice SIRP 100) o per parte di essa (codice SIRP 67),
- c) in modalità mista (presenza/lavoro agile),

da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti con una o più delle suddette modalità.

Il *bonus* non spetta per i giorni in cui il lavoratore non ha svolto la propria attività lavorativa in nessuna delle modalità suindicate perché assente per qualsiasi altro motivo (ferie, malattia, permessi retribuiti o non retribuiti, congedi, ecc.)

Ai fini della determinazione dell'importo del *bonus* spettante sarà utilizzato il rapporto tra i giorni di lavoro effettuati e quelli lavorabili in base al profilo orario nel periodo dall'11.3.2020 al 15.6.2020; il *bonus* erogabile al lavoratore è dato dall'importo teorico pro capite moltiplicato per il suddetto rapporto.

Per i lavoratori che articolano il proprio orario di servizio in regime di part time verticale o misto, il suddetto *bonus* spetta in proporzione alle giornate di effettivo servizio in una o più delle tre modalità indicate ai punti da a) a c).

I predetti criteri sono stati mutuati dalla nota dell' Agenzia delle Entrate del 9 aprile 200 che ha definito i parametri per l'applicazione del premio dei lavoratori di cui all'art. 63 del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020.

L'importo del fondo destinato al *bonus* di cui sopra deriva da:

- i risparmi di spesa scaturenti dal confronto tra la proiezione delle somme da spendere per il lavoro disagiato nel periodo marzo-luglio 2020 e l'importo speso per gli stessi istituti nel medesimo periodo del 2019, pari ad € 160.871,60 (a riguardo si allega prospetto di dettaglio);
- le economie del fondo per il lavoro straordinario anno 2019, pari ad € 17.688,00;
- le economie relative per l'anno 2019 alle voci di lavoro disagiato di cui all'art. 7 del CCI 31.7.2019, pari a € 64.212,28;
- la somma di € 313.280,78 accantonata all'art. 19 del Contratto Collettivo Integrativo 31.7.2019 e non utilizzata per le Progressioni Economiche Orizzontali anno 2019, stante il limite massimo consentito di progressioni fissato nel 50% degli aventi diritto.

Si rammenta, al riguardo, che non ha avuto alcun seguito la richiesta all'ARAN di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 165/2001, formalizzata dalle Organizzazioni Sindacali CISL, UIL e CGIL, in merito a quanto prescritto dall'art. 79, comma 5, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 (*"I passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori sono disposti nel numero consentito dalla disponibilità delle risorse a ciò finalizzate dal presente contratto e dal contratto integrativo [...]"*).

- l'art. 10 (*"Premi correlati alla performance organizzativa e individuale"*), come già nel 2019, è strutturato nei seguenti due paragrafi:

✓ **Premi correlati alla performance organizzativa:** in relazione a tale destinazione sono confermate le voci A, B e C già presenti nel contratto collettivo integrativo 2018. In particolare:

- o Alla voce A, in conformità con il vigente modello di valutazione, per il 50% del premio connesso al raggiungimento dell'obiettivo di continuità della struttura unitariamente intesa per il personale di cui alle tipologie da Aa) ad Af), sono stati previsti i seguenti importi:

| Personale beneficiario per l'anno 2020<br>del premio di produttività collettiva di cui alla lettera A, tipologia:                                   | Importo pro capite |
|---|--------------------|
| Aa)   | € 640,00           |
| Ab)   | € 640,00           |
| Ac) non dispiega effetti, perché tutte le unità coinvolte sono state destinatarie nel 2019 di conto terzi per un importo complessivamente superiore | € 200,00           |
| Ad)   | € 530,00           |
| Ae)   | € 530,00           |
| Af)   | € 530,00           |

- o Alla voce B viene confermata la somma € 20.160,00 per remunerare il personale tecnico-amministrativo che presta servizio presso l'Ufficio Contabilità e Adempimenti Fiscali nonché l'unità in servizio presso l'Area Gestione Finanziaria e Contabile del Centro Servizi Informativi che il Responsabile del suddetto Centro individua per prestare supporto a tale attività, per incentivare la produttività ed il miglioramento del servizio di assistenza fiscale a tutti i dipendenti dell'Ateneo, correlato ad un aumento delle prestazioni di lavoro.
- o Alla voce C, resta confermata, nei medesimi importi unitari previsti per il 2019, l'elemento retributivo annuo lordo volto a incentivare il miglioramento del servizio di distribuzione dei buoni pasto destinato a n. 3 unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ufficio Gestione Buoni Pasto, Centralino e Riproduzione Xerografica addetto alla gestione dei buoni pasto, come individuato dal Dirigente della Ripartizione di afferenza e ad un massimo di 40 unità di personale tecnico-amministrativo addetto alla procedura ticket per i punti di distribuzione dislocati presso le varie strutture dell'Ateneo, come individuati a cura del Dirigente competente. Tale elemento retributivo viene corrisposto fino al 30.9.2020, al fine di assicurare il pieno avvio del processo di dematerializzazione dei buoni pasto stante l'attivazione delle card elettroniche all'interno dell'Ateneo.
- o Alla voce D, è confermato, per la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell'attività di verifica e bonifica dei dati economici e giuridici delle posizioni assicurative nella Procedura Nuova Passweb da parte del gruppo di lavoro già individuato con Ordini di Servizio n. 120 del 2018, n. 244 del 9.7.2019 e n. 60 del 14.2.2020, un premio correlato alla performance organizzativa per la bonifica di almeno 320 carriere entro il 31 dicembre 2020, per un importo massimo complessivo di € 39.600,00 (pari ad un importo pro capite annuo lordo di € 1.800,00, da liquidare proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento del servizio), previa attestazione dell'effettivo raggiungimento del risultato resa congiuntamente dal Dirigente della Ripartizione Risorse Umane Personale Contrattualizzato e Trattamento Pensionistico e dal Dirigente della Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo;

- ✓ **Premi correlati alla performance individuale:** in conformità con il vigente modello di valutazione, sono stati previsti, per il 50% del premio connesso alla valutazione individuale dei comportamenti del personale di cui alle tipologie da Aa) ad Af) e per la totalità del premio connesso alla valutazione individuale dei comportamenti del personale di cui alla tipologia Ag), i seguenti importi:

| Personale beneficiario per l'anno 2019 del premio connesso alla valutazione dei comportamenti individuali (performance individuale) di cui alla lettera A, tipologia: | Importo pro capite |
|---|--------------------|
| Aa)   | € 640,00           |
| Ab)   | € 640,00           |
| Ac) non dispiega effetti, perché tutte le unità coinvolte sono state destinatarie nel 2019 di conto terzi per un importo complessivamente superiore                   | € 200,00           |
| Ad)   | € 530,00           |
| Ae)   | € 530,00           |
| Af)   | € 530,00           |
| Ag)   | € 700,00           |

Anche per il 2020 sia gli importi indicati nella tabella relativa alla performance organizzativa di cui alla lettera A), sia quelli indicati nella tabella relativa alla performance individuale saranno corrisposti sempreché detto personale non abbia percepito nell'anno 2019 compensi in conto terzi per un importo complessivamente pari o superiore alla somma degli importi scaturenti dalle due tabelle. Nei casi in cui il personale destinatario abbia percepito nel corso dell'anno 2019 compensi per conto terzi per un importo complessivamente inferiore alla somma degli importi scaturenti dalle due tabelle, l'importo del compenso in parola sarà rideterminato e liquidato in misura pari alla differenza tra l'importo percepito per conto terzi e la somma degli importi scaturenti dalle due tabelle.

Corre l'obbligo di precisare che gli importi di cui alla voce Ac non dispiega effetti per il 2020, stanti le incompatibilità e i limiti fissati nel contratto collettivo integrativo.

L'art. 10 (rubricato "*Incremento dell'indennità di responsabilità*") rinvia a successiva apposita sequenza contrattuale la ridefinizione dei criteri già contrattati per l'anno 2019 nel contratto collettivo integrativo 2019 unitamente ai criteri da definire per l'anno 2020 per l'eventuale corresponsione di tale incremento.

Si ricorda che la copertura di tale maggiorazione è garantita dalla parte residua dallo stanziamento di cui all'art. 12 del contratto collettivo integrativo anno 2016, pari a € 211.377,31, a valere sulle somme non utilizzate negli anni precedenti inserite nel fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015.

L'art. 11 (rubricato "*Differenziazione premi individuali*"), individua nell'importo di € 39.886,36 la somma da destinare quale ammontare per la differenziazione dei premi ex art. 20 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, e convengono altresì di definire con successiva sequenza contrattuale la limitata quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente con i relativi criteri di assegnazione. Tale sequenza contrattuale riguarderà le somme a ciò già finalizzate dai contratti collettivi integrativi 2018 e 2019 nonché l'importo di cui al predetto articolo.

Per la fissazione dei criteri di ripartizione del fondo per il lavoro straordinario l'articolo 12 rinvia specificamente all'art. 15 del CCI sottoscritto in data 31.7.2019.

Per quanto riguarda il capo II "Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP" (art. 13 e art. 14) è rimasta invariata la disciplina già prevista dal medesimo capo dal Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, sottoscritto in data 31.7.2019, con la determinazione nella misura del 30% della percentuale di retribuzione di posizione da destinare alla retribuzione di risultato. Si ricorda infatti che l'art. 76, comma 1, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 (espressamente richiamato dall'art. 66, comma 1, lettera a) del nuovo CCNL 19.4.2018) individua le voci che concorrono alla determinazione del trattamento economico del personale inquadrato in categoria EP ed il comma 6 dispone espressamente che al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato è destinato in ciascuna Amministrazione un apposito fondo (cfr. art. 13).

In merito al presente capo corre l'obbligo di precisare che:

- 1) ai sensi del citato articolo 76, commi 4 e 5, viene disciplinata unicamente la retribuzione di risultato eventualmente spettante in quanto è demandata espressamente alla contrattazione integrativa la determinazione della percentuale della retribuzione di posizione da prendere a base di computo (tra il 10 e il 30%);
- 2) nell'articolo 14 si è disciplinata la retribuzione di risultato nella misura pari al 30% del valore della retribuzione di posizione, graduata unilateralmente dall'Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dal citato art. 76,

comma 1 e 2, in rapporto a ciascuna tipologia di incarico e del diverso grado di responsabilità, previa informativa alle OO.SS. e RSU.

Per quanto concerne il **capo III “Progressioni orizzontali”** (cfr. artt. da 15 a 18) corre l’obbligo di precisare che la **circolare n. 16 prot. n. 91043 del 15/06/2020 del MEF-Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato conferma l’interpretazione restrittiva già fornita della formulazione contenuta nell’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 (ovvero che “Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo a una quota limitata di dipendenti”) nel senso che “le progressioni non possono interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari”** e che dunque l’Ateneo si atterrà ai predetti indirizzi sia nell’ipotesi di contratto collettivo integrativo sia in sede di emanazione dei bandi relativi alle progressioni economiche orizzontali per l’anno 2020. All’uopo si allegano n. 2 prospetti riepilogativi da cui, distintamente per le categorie B, C e D e per la categoria EP, è possibile rilevare il numero degli aventi diritto e il numero dei posti messi a selezione nel limite massimo del 50%.

\* \* \* \* \*

### **PARTE TERZA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Con note prot. n. 20190 del 20.2.2020 e n. 53835 del 01.7.2020 sono state trasmesse a codesto Collegio le relazioni di accompagnamento ai provvedimenti di costituzione dei tre distinti fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l’anno 2020. Giova ricordare che tali relazioni furono redatte in conformità alla parte III, modulo 1 - “La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa” - dello schema standard di relazione tecnico-finanziaria e di relazione illustrativa da redigere per i contratti collettivi integrativi delle Pubbliche Amministrazioni, diffuso dal MEF, con circolare n. 25 del 19.7.2012, in attuazione di quanto previsto dall’art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, pur non rientrando la costituzione dei sopracitati fondi nella fattispecie prevista dalla circolare.

Pertanto, nell’esposizione seguente, il modulo 1 relativo a ciascun fondo recepisce in toto il corrispondente contenuto della citata relazione di accompagnamento.

#### **FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D EX ARTT. 63 E 64 CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 19.4.2018 - (CFR. ARTT. 3-11 E 15-18 DELL’IPOTESI DI CCI 2020)**

##### **III.1 MODULO 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.**

Con decreto rettorale di urgenza n. 2246 del 6.7.2020, da ratificare nella prossima adunanza utile del CdA, fissata per il 28 luglio 2020, si è provveduto, tra l’altro, alla costituzione per l’anno 2020 del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D di cui agli artt. 63 e 64 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, che codesto Collegio, nella riunione del 10.7.2020, verbalizzata con verbale numero 36, ha certificato. Sulla scorta di quanto già fatto in sede di costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 per l’anno 2019, si è ritenuto opportuno applicare l’ulteriore taglio correttivo, proposto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018, utilizzando il medesimo criterio di calcolo.

Pertanto, per l’anno 2020 il **Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D** (ex art. 63 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018) ammonta ad **€ 6.044.409,61**, secondo l’allegato a) al decreto rettorale n. 2246 del 6.7.2020.

Conformemente a quanto prescritto dall’art. 63, comma 1, del sopracitato CCNL, che testualmente recita “*A decorrere dall’anno 2018, è istituito il nuovo “Fondo risorse decentrate”, finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all’art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori*”, il fondo per l’anno 2020 è stato costituito partendo dall’importo delle risorse consolidate inserite nel Fondo anno 2019, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 23.5.2019 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 26 del 08-05.2019; tale importo era pari ad **€ 3.136.218,00**.

Corre l’obbligo di precisare che detto importo è già comprensivo dei tagli sanciti dalle sottoindicate disposizioni legislative:

- art. 1, comma 189, della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge finanziaria 2006), come sostituito dall’articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito con modifiche in Legge 133/2008, che dispone: “*A decorrere dall’anno 2009, l’ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] non può eccedere quello previsto per l’anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all’articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] ridotto del 10 per cento*»;
- art 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010, come modificato dal comma 456 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. legge di stabilità 2014), che testualmente recita: “*A decorrere dal 1° gennaio 2011 [...] l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le*

risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

### III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

#### - Risorse storiche consolidate

Dall'importo della suindicata componente consolidata anno 2019 (€ 3.136.218,00), tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 88, comma 4, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 (“Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]”) è stato sottratto l'importo destinato alle progressioni economiche orizzontali anno 2019 per complessivi € 646.266,82; pertanto la **componente consolidata anno 2020, al del predetto importo, è pari ad € 2.489.951,18**, così come era sia per il fondo anno 2019 che per il corrispondenti fondi anno 2018, anno 2017 e anno 2016.

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

L'art. 63, comma 2, dalle lettere a) ad f) elenca tassativamente le voci che stabilmente possono incrementare il fondo.

Ciò premesso, gli incrementi delle risorse stabili per l'anno 2020 ex art. 63, comma 2, del CCNL 19.4.2018 sono i seguenti:

- 1) incremento relativo alle voci previste dalle lettere a), c), e), come certificato dall'Ufficio Stipendi giusta nota prot. n. 42587 del 27 maggio 2020, complessivamente ammonta ad Euro **337.699,66**, di cui:
  - Euro 311.523,28, somma da considerare soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017,
  - Euro 26.176,38 relativi a incrementi dei differenziali di posizione economica relativi ai cessati delle categorie B, C e D nell'anno 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017, e quindi somma da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 ai sensi del citato art. 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge n. 12 dell'11 febbraio 2019;
- 2) incremento relativo alla voce prevista dalla lettera f) - con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e) -, come comunicato dall'Ufficio Stipendi giusta email in data 1.5.2020, complessivamente ammonta ad Euro **70.490,83**, da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 ai sensi del sopracitato art. 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge n. 12 dell'11 febbraio 2019.

#### **INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2020**

|                                     |  |                   |
|-------------------------------------|--|-------------------|
| ART. 63, C.2, LETT.A CCNL 19.4.2018 | RIA CESSATI 2019 categorie B, C e D (misura intera in ragione di anno)                                       | 92.835,52         |
| ART. 63, C.2, LETT.C CCNL 19.4.2018 | RISORSE ASSORBITE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 3, D.LGS 165/2001  | 284,97            |
| ART. 63, C.2, LETT.E CCNL 19.4.2018 | DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2019 categorie B, C e D (misura intera in ragione di anno) | 218.402,79        |
| <b>TOTALE</b>                       |  | <b>311.523,28</b> |

#### **INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2020 NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 in applicazione dell'art. 11 del DL 135/2018 convertito con modificazioni in Legge 12/2019**

|   |   |                   |
|---|---|-------------------|
| ART. 63, C.2, LETT.E CCNL 19.4.2018                 | Incrementi sui DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie B, C e D ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno) | 26.176,38         |
| ART. 63, C.2, LETT.F CCNL 19.4.2018                 | Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B,C e D, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64 co. 2, lett. e)                    | 70.490,83         |
| <b>TOTALE</b>                                       |   | <b>96.667,21</b>  |
| <b>TOTALE COMPONENTE INCREMENTO RISORSE STABILI</b> |   | <b>408.190,49</b> |

Pertanto, l'importo complessivo della componente consolidata anno 2020 ammonta ad € **2.898.141,70** (= 2.489.951,21 + 408.190,49).

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Voce non pertinente

### III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Sotto la voce “Risorse variabili” possono confluire nel fondo quelle tassativamente individuate dall’art. 63, comma 3, lettere da a) ad f). Nello specifico nel fondo sono state riportate esclusivamente le voci relative alle lettere a), c), d), e) ed f).

In particolare, le somme relative alla lettera d) - ratei di differenziali e RIA relativi ai cessati nel corso dell’anno 2019 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione -, come certificate dall’Ufficio Stipendi giusta nota prot. n. 42587 in data 27.5.2020, complessivamente ammontano ad Euro **173.359,32**, di cui:

- Euro 160.424,02 (113.417,76 + 47.006,27), somma da considerare soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017,
- Euro 12.935,30 relativi a incrementi dei differenziali di posizione economica relativi ai cessati delle categorie B, C e D nell’anno 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all’entrata in vigore D.Lgs. 75/2017, e quindi somma da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 ai sensi del citato art. 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge n. 12 dell’11 febbraio 2019;

#### **RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75**

|  |  |                     |
|--|--|---------------------|
| ART. 63, C.3, LETT.D CCNL 19.4.2018  | RATEI DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2019 CATEGORIE B, C e D (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) | 113.417,76          |
| ART. 63, C.3, LETT.D CCNL 19.4.2018  | RATEI RIA CESSATI 2019 categorie B, C e D (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)                                       | 47.006,27           |
| ART. 63, C.3, LETT.F , CCNL 19.4.2018  | COMPONENTE INTEGRATIVA   | 2.070.000,00        |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75</b> |  | <b>2.230.424,02</b> |

Inoltre, anche in linea con gli elementi desumibili dall’ultima circolare relativa al conto annuale (circolare MEF n. 16, prot. 91043 del 15.6.2020, relativa al conto annuale 2019, cfr. pag. 172), con i consolidati orientamenti della Corte dei Conti in merito sia agli incentivi tecnici sia alle liquidazioni per sentenze favorevoli all’ente ex R.D. 1578/1933 e con il parere della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 257831 del 18 dicembre 2018, non sono state inserite nell’importo da confrontare con il tetto del 2016 le somme riportate nella tabella relativa, che di seguito si riporta:

#### **RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75**

|  |  |                   |
|--|--|-------------------|
| ART. 63, C.3, LETT.D CCNL 19.4.2018  | Incrementi sui DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie B, C e D ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all’entrata in vigore D.Lgs. 75/2017(calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) | 12.935,30         |
| ART. 63, C.3, LETT.A CCNL 19.4.2018, CCNL 19.4.2018  | FONDO COMUNE DI ATENEO ANNO 2019 CATEGORIE B-C-D (CONSISTENZA ALL'1.1.2020)  | 450.659,73        |
| ART. 63, C.3, LETT.E CCNL 19.4.2018  | RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO SULLE RISORSE DEL FONDO STRAORDINARIO ANNO 2019 -  | 17.688,00         |
| ART. 63, C.3, LETT.C , CCNL 19.4.2018  | RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI (dato in corso di quantificazione)  | -                 |
| ART. 64, C. 6, CCNL 19.4.2018  | Somme non utilizzate anno 2019 (art. 64, comma 6, CCNL 19.4.2018) (di cui € 313.280,78 relativi a somme accantonate per PEO ex art. 19 del CCI 31.7.2019)  | 434.560,89        |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75</b> |  | <b>915.843,92</b> |

Giova rilevare che, per quanto concerne le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il dato è ancora in corso di quantificazione e pertanto ci si riserva di effettuare una successiva modifica del fondo.

Si riporta nel seguito il dettaglio della sopraindicata voce "Somme non utilizzate anno 2019 di cui all'art. 64, co. 6, del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018":

- sul lavoro disagiato anno 2019 (identificate dall'art. 7 del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2019, in data 31.7.2019) per euro **64.212,28**,
- sull'indennità ex art. 41 anno 2019 per euro **34.848,52**,
- sulle somme stanziare per indennità di responsabilità anno 2019 per euro **22.219,31**,
- somme accantonate per le progressioni economiche orizzontali anno 2019, ai sensi dell'art. 19 del CCI 31.7.2019, pari a euro **313.280,78**.

Con riferimento alla componente integrativa di cui all'art. 63, comma 3, lettera f), si evidenzia che il predetto articolo, richiamando l'art. 87, comma 2, del CCNL comparto Università del 16.10.2008, consente l'inserimento di risorse aggiuntive "stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari". Si rammenta il contenuto del sopracitato art. 87, comma 2, che testualmente dispone: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio".

**Tale componente integrativa nel Fondo anno 2020 ammonta, come già per i Fondi 2019, 2018, 2017 e 2016, ad Euro 2.070.000,00.**

In merito a tale componente integrativa si ricorda che il Collegio dei Revisori dei Conti, con proprio verbale n. 4 del 1° giugno 2017, effettuò le seguenti considerazioni:

*"- data la rilevanza delle attività collegate unicamente alla loro strategica integrazione con il Piano delle Performance dell'Ateneo è auspicabile che la relazione delle attività e degli obiettivi nonché la verifica dei risultati conseguiti segna la stessa procedura di approvazione e validazione prevista per il Piano della Performance;*  
*- per gli stessi motivi, dal prossimo anno è parimenti auspicabile che l'Ateneo individui ulteriori obiettivi strategici a cui agganciare, eventualmente, le risorse in esame".*

Conformemente a tali indicazioni:

- il Direttore Generale, in sede di redazione del Piano Integrato 2020-2022 –approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 106 del 29.6.2020 - ha inserito il paragrafo 3.2.2, ("Obiettivi organizzativi trasversali"), consultabile sul sito web di Ateneo, che individua e riassume le azioni di miglioramento continuo che l'Ateneo intende promuovere e che coinvolgono tutto il personale tecnico-amministrativo, avendo un impatto su tutta l'organizzazione dell'Ateneo e che pertanto giustificano il ricorso alla componente integrativa pari ad € 2.070.000,00, al netto degli oneri;
- la Relazione della Performance anno 2020, che verrà redatta e validata dal Nucleo di Valutazione e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione, darà atto dei risultati conseguiti in relazioni ai suindicati obiettivi;
- di tali risultati sarà data comunicazione anche al Collegio dei Revisori dei Conti.

### **III.1.3 Sezione III – Decurtazione del Fondo**

Come già riportato nei righe precedenti, si rammenta che la soluzione prospettata nella presente relazione, e suffragata anche dagli approfondimenti effettuati in materia come già illustrato nella parte introduttiva, consiste quindi nell'effettuare, ai fini del rispetto del limite di cui al citato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 **il raffronto tra il valore complessivo, anno 2020, dei fondi ex artt. 63 (per il personale in categorie B, C e D) e 65 (per il personale in categoria EP) CCNL 19.4.2018 e il valore complessivo, anno 2016, dei corrispondenti fondi ex artt. 87 (per il personale in categorie B, C e D) e 90 (per il personale in categoria EP) del CCNL comparto Università 16.10.2008 e, in presenza di un importo complessivamente superiore, apportare la relativa decurtazione.**

Da tutto quanto sopra esposto, si evidenzia che non sono assoggettate al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 le seguenti somme, per un importo complessivo pari a € **1.012.511,13** (96.667,21 + 915.843,92):

**INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2020 NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 in applicazione dell'art. 11 del DL 135/2018 convertito con modificazioni in Legge 12/2019**

|                                     |   |                  |
|-------------------------------------|---|------------------|
| ART. 63, C.2, LETT.E CCNL 19.4.2018 | Incrementi sui DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie B, C e D ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno) | 26.176,38        |
| ART. 63, C.2, LETT.F CCNL 19.4.2018 | Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B,C e D, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64 co. 2, lett. e)                    | 70.490,83        |
| <b>TOTALE</b>                       |   | <b>96.667,21</b> |

**RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75**

|  |  |                   |
|--|--|-------------------|
| ART. 63, C.3, LETT.D CCNL 19.4.2018  | Incrementi sui DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie B, C e D ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017(calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) | 12.935,30         |
| ART. 63, C.3, LETT.A CCNL 19.4.2018, CCNL 19.4.2018  | FONDO COMUNE DI ATENEIO ANNO 2019 CATEGORIE B-C-D (CONSISTENZA ALL'1.1.2020)   | 450.659,73        |
| ART. 63, C.3, LETT.E CCNL 19.4.2018  | RISPARMI ACCERTATI A CONSUNTIVO SULLE RISORSE DEL FONDO STRAORDINARIO ANNO 2019 -  | 17.688,00         |
| ART. 63, C.3, LETT.C , CCNL 19.4.2018  | RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI (dato in corso di quantificazione)  | -                 |
| ART. 64, C. 6, CCNL 19.4.2018  | Somme non utilizzate anno 2019 (art. 64, comma 6, CCNL 19.4.2018) (di cui € 313.280,78 relativi a somme accantonate per PEO ex art. 19 del CCI 31.7.2019)  | 434.560,89        |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75</b> |  | <b>915.843,92</b> |

Ciò posto, a riprova del rispetto dei limiti legislativi e contrattuali, si riporta la seguente tabella da cui si rilevano gli importi dei fondi anno 2020 (per il dettaglio sulla costituzione del fondo ex art. 65 del CCNL 19.4.2018, si rimanda alla successiva sezione B) e dei corrispondenti fondi anno 2016 e la conseguente decurtazione da operare sul totale ai fini del rispetto del limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017.

|   | Fondo B-C-D         | Fondo EP          | TOTALE              |
|---|---------------------|-------------------|---------------------|
| Totale fondo anno 2020  | 6.044.409,61        | 1.460.810,46      | 7.505.220,07        |
| Somme non soggette al limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017   | - 1.012.511,13      | - 586.645,76      | - 1.599.156,89      |
| <b>Ammontare anno 2020, al netto delle voci non soggette al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017, su cui effettuare il calcolo della detrazione</b>                          | <b>5.031.898,48</b> | <b>874.164,70</b> | <b>5.906.063,18</b> |
| <b>Importi anno 2016 virtualmente rideterminati, al netto delle voci non soggette al limite dell'art. 23, comma 2, D.Lgs 75/2017, su cui effettuare il calcolo della detrazione</b> | <b>5.265.619,21</b> | <b>832.065,61</b> | <b>6.097.684,82</b> |
| Detrazione da operare ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.5.2017   |                     |                   | 0                   |

Come appare evidente dal prospetto di riepilogo riportato, il totale degli importi anno 2020 è inferiore al totale degli importi anno 2016. Ne consegue, quindi, **che la detrazione non deve essere operata**, come risulta dal prospetto seguente.

|   | Fondo B-C-D  | Fondo EP     | Totale complessivo | Non soggette al limite | TOTALE da confrontare |
|---|--------------|--------------|--------------------|------------------------|-----------------------|
| Totale fondo anno 2020  | 6.044.409,61 | 1.460.810,46 | 7.505.220,07       | - 1.599.156,89         | 5.906.063,18          |
| Detrazione da operare ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.5.2017 | 0            | -            | -                  |                        |                       |
| Totale fondo anno 2020, al netto della detrazione   | 6.044.409,61 | 1.460.810,46 | 7.505.220,07       | - 1.599.156,89         | 5.906.063,18          |

Pertanto, l'importo complessivo del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D ammonta ad € **6.044.409,61** (di cui 2.898.141,67 pari alla componente consolidata ed € 3.146.267,94 pari alle risorse variabili).

#### **III.1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)**

- Totale risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3. Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad € **2.898.141,67** scaturenti dalla somma delle “*Risorse storiche consolidate*” pari ad € **2.489.951,21**, come risultanti alla sezione I, e degli “*Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL*” pari ad € **408.190,49**.
- Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

**Le risorse variabili** sono pari ad € **3.146.267,94** (di cui 2.070.000,00 corrispondono alle risorse aggiuntive).

- Totale fondo sottoposto a certificazione**, determinato dalla somma delle due voci precedenti pari ad € **6.044.409,61** al lordo della detrazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, del Decreto Legislativo n.75 del 25.05.2017 che è pari a zero.

#### **III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

(Voce non pertinente).

#### **III.2 MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

(Voce non pertinente).

##### **Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Per l'anno 2020 l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad € **6.044.409,61**, oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

| Fondo anno 2020  | Importo  |
|--|--|
| Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D   | € <b>6.044.409,61</b> ,<br>al netto degli oneri a carico dell'amministrazione sulla componente integrativa |
| Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art. 64, comma 5, del CCNL 19.04.2018 | € <b>2.700.000,00</b>  |

|  |                     |
|--|---------------------|
| Bonus una tantum di incremento sulla suddetta indennità ex art. 41, per il periodo decorrente dall'11.3.2020 (data di attivazione del piano straordinario di lavoro agile in Ateneo) al 15.6.2020 (giorno antecedente al riavvio della fase 2, aggiornata giusto decreto DG n. 378 del 9.6.2020)   | <b>€ 556.042,76</b> |
| Premi correlati alla performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) del CCNL 19.04.2018) - Importo pari al 44,78% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'art. 63, comma 3 (in adempimento all'art. 64, comma 3, del CCNL 19.04.2018, che fissa quale percentuale minima il 30% di tali risorse, nella fattispecie pari a € 322.880,38) | <b>€ 481.940,00</b> |
| Premi correlati alla performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b) del CCNL 19.04.2018)  | <b>€ 599.450,00</b> |
| Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità (art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 19.04.2018)   | <b>€ 595.900,00</b> |
| Indennità correlate allo svolgimento di attività impicanti particolari responsabilità, per il personale della categoria D con incarichi, formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore), secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008 (art. 64, comma 2, lett. d) del CCNL 19.04.2018)                                  | <b>€ 663.000,00</b> |
| Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D (art. 64, comma 2, lett. e) del CCNL 19.04.2018)   | <b>€ 408.190,49</b> |
| Maggiorazione premi individuali ex art. 20 del CCNL 19.4.2018  | <b>€ 39.886,36</b>  |

### **Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

(Voce non pertinente).

### **Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

- a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
(Voce non pertinente).
- b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
L'importo complessivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo è pari ad € 6.044.409,61 totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3  
(Voce non pertinente).
- c. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).  
Il totale ammonta ad € 6.044.409,61.

### **III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

(Voce non pertinente).

### **III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

Con riferimento alla costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, di cui agli artt. 63 e 64 del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, relativo all'anno 2020, avvenuta con decreto rettorale di urgenza n. 2246 del 6.7.2020 e certificata dal Collegio dei Revisori nella riunione del 10.7.2020, con verbale numero 36, sulla scorta di quanto già fatto in sede di costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 per l'anno 2019, si è ritenuto opportuno applicare l'ulteriore taglio correttivo proposto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018, utilizzando il medesimo criterio di calcolo.

Il decreto rettorale di urgenza n. 2246 del 6.7.2020 sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione fissata in data 28 luglio 2020.

**III.3 MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

| <u>Schema generale, meramente ricognitivo, riassuntivo e di confronto</u>   | anno 2019           | anno 2020           |
|---|---------------------|---------------------|
| risorse fisse   | 2.489.951,21        | 2.489.951,21        |
| risorse variabili soggette al limite di cui art.23,co.2 D.Lgs.75/2017       | 2.407.125,53        | 2.230.424,02        |
| risorse variabili non soggette al limite di cui art.23,co.2 D.Lgs.75/2017   | 6.897,49            | 12.935,30           |
| somme non utilizzate anno precedente  | 0,00                | 434.560,89          |
| Fondo Comune di Ateneo  | 486.926,46          | 450.659,63          |
| componente destinata a progr. orizz. - art. 87, c.1, lett.e CCNL 16.10.2008 | 646.266,79          | 408.190,49          |
| Risparmi sulle risorse del Fondo Straordinario                              | 17.496,38           | 17.688,00           |
| riduzione lineare da operare ex art. 23 co.2 , D.Lgs. 75/2017               | -314.285,46         | 0                   |
| Ulteriore taglio ex art.23, co.2 D.Lgs.75/2017                              | 0                   | 0                   |
|   | <b>5.740.378,40</b> | <b>6.044.409,54</b> |

**III.4 MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la nota illustrativa al Bilancio di Previsione Annuale Autorizzatorio Unico di Ateneo per l'esercizio contabile 2020, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio contempla tutte le riduzioni di legge ai sensi della normativa vigente.

**III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Si precisa che il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato come risulta dal Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29.06.2020.

**III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad € **6.044.409,61**, trova copertura come segue:

| CONTO             |  | FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE | COPERTURA ECONOMICA                      |  |   | ART.63 CCNL 19.04.2018 |
|-------------------|--|--------------------------------------|--|--|---|------------------------|
|                   |  |                                      | STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020 | UTILIZZO FONDO EX ART.63 AL 31.12.2019 | UTILIZZO FONDO DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA E RIA CESSATI |                        |
| CA.04.41.01.02.04 | Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti) | 6.044.409,61                         | 5.560.375,78                             | 170.753,05                             | 313.280,78  |                        |

oltre oneri previdenziali ed assistenziali per € **2.005.533,90** :

|                   |  | COPERTURA ECONOMICA                           |  |  |   |                           |
|-------------------|--|---|--|--|---|---------------------------|
|                   |  | ONERI SU FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE | STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020 | UTILIZZO FONDO EX ART.63 AL 31.12.2019 | UTILIZZO FONDO DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA E RIA CESSATI |                           |
| CA.04.41.01.02.04 | Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)                | 1.462.747,13                                  | 1.345.610,93                             | 41.322,25                              | 75.813,95   | ART.65 CCNL<br>19.04.2018 |
| CA.04.41.01.02.04 | Contributi per inden.fine serv. e tfr per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti) | 29.011,96                                     | 9.112,08                                 | 2.105,53                               | 17.794,35   |                           |
| CA.04.41.01.02.04 | Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)                                  | 513.774,82                                    | 472.631,94                               | 14.514,01                              | 26.628,87   |                           |
|                   |  | <b>2.005.533,90</b>                           | <b>1.827.354,95</b>                      | <b>57.941,79</b>                       | <b>120.237,16</b>   |                           |

\* \* \* \* \*

### **FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO EX ART. 86 DEL CCNL COMPARTO UNIVERSITÀ DEL 16.10.2008 (CF. ART. 12 DELL'IPOTESI DI CCI 2020)**

#### **III.1 MODULO 1 – La costituzione del fondo**

Con decreto di urgenza n. 722 del 19 febbraio 2020, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.17 del 24.4.2020, si è provveduto, per l'anno 2020, alla costituzione del Fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008, su cui codesto Collegio, con verbale n. 34 del 24.02.2020 ha attestato il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia.

Sulla base degli elementi desumibili dalla relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria, il Collegio ha esaminato positivamente, in via preliminare, che nella costituzione del fondo per l'anno 2020 sono state rispettate le seguenti disposizioni:

- l'art. 1, comma 189, della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge finanziaria 2006), come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito con modifiche in Legge 133/2008, dispone: *“A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] ridotto del 10 per cento”*;
- con D.D. n. 2223 del 27.12.2004 fu costituito per l'anno 2004 un fondo unico per il trattamento accessorio - comprensivo di tutti e tre i fondi sopra evidenziati alle lettere da A) a C) - di ammontare pari ad Euro 5.054.335,00, che venne certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti pro tempore con verbale n. 50 del 27.12.2004, che ha costituito la base di calcolo per la costituzione dei fondi per gli anni successivi;
- l'art. 86 del CCNL comparto Università in data 16.10.2008, confermando la medesima formulazione dei precedenti CCCNLL, al comma 1 stabilisce che *“Per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96 [...]”*;
- la nota prot. 5401/2013 del 13.5.2013, inviata per conoscenza anche all'IGOP, con cui l'ARAN nel fornire chiarimenti a taluni enti locali, ha specificato che aveva espressamente ribadito che per il fondo del lavoro straordinario *“non si pone un problema di eventuale crescita del suo ammontare [...], dato che [...] esso, come quantificato presso ciascuna Amministrazione, è immodificabile in aumento”*.

#### **III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

##### **Risorse storiche consolidate**

Con Decreto Rettorale d'urgenza n. 635 del 20 febbraio 2019, ratificato in data 23.5.2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, fu costituito per l'anno 2019 il fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL comparto Università del 16.10.2008, per un importo complessivo pari a Euro **492.588,44**.

##### **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Voce non pertinente.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Voce non pertinente

### **III.1.2 Sezione II – Risorse variabili**

(Voce non pertinente).

### **III.1.3 Sezione III – Decurtazione del Fondo**

Voce non pertinente

### **III.1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)**

a) **Totale risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad Euro **492.588,48**, pari all'importo delle "*Risorse storiche consolidate*".

b) **Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Voce non pertinente.

c) **Totale fondo sottoposto a certificazione**, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

L'ammontare complessivo del fondo sottoposto a certificazione è pari a Euro **492.588,48**.

### **III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

(Voce non pertinente).

## **III.2 MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

(Voce non pertinente).

### **Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

L'importo ammonta ad euro **492.588,44**.

### **Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

(Voce non pertinente).

### **Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

(Voce non pertinente).

b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

L'importo ammonta ad euro **492.588,44**.

c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3

(Voce non pertinente).

d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).

L'importo ammonta ad euro **492.588,44**.

### **III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

(Voce non pertinente).

### **III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario, di cui all'art. 86 del C.C.N.L. comparto Università del 16.10.2008, relativo all'anno 2020, costituito con decreto rettorale d'urgenza n. 722 del 19 febbraio 2020, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.17 del 24.4.2020, il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 34 del 24.02.2020, ha rilevato agli atti il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia.

**III.3 MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

| <b>Schema generale, meramente ricognitivo, riassuntivo e di confronto</b> |                   |
|---|-------------------|
| <b>Anno 2019</b>  | <b>492.588,44</b> |
| <b>Anno 2018</b>  | <b>492.588,44</b> |
| <b>Anno 2017</b>  | <b>492.588,44</b> |
| <b>Anno 2016</b>  | <b>492.588,44</b> |

**III.4 MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio per l'esercizio contabile 2020, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio espone la dimensione del fondo e contempla la riduzione introdotta dall'art. 67 co.5, della Legge 133/2008.

**III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Si precisa che il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato come risulta dal Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29.06.2020.

**III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad euro 492.588,44, oltre oneri per Euro 161.076,42, per complessivi Euro 653.664,86, trova copertura a valere sullo stanziamento previsionale.

\* \* \* \* \*

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE PER LA CATEGORIA EP EX ARTT. 65 E 66 CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 19.4.2018) - (CFR. ARTT. 13 -14 E 15-18 DELL'IPOTESI DI CCI 2020)**

**III.1 MODULO 1 – La costituzione del fondo**

Con decreto rettorale di urgenza n. 2246 del 6.7.2020, da ratificare nella prossima adunanza del CdA del 28.7.2020, si è provveduto, tra l'altro, alla costituzione per l'anno 2020 del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP di cui agli art. 65 e 66 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, che codesto Collegio, nella riunione del 10.7.2020, verbalizzata con verbale numero 36, ha certificato.

Pertanto, per l'anno 2020 il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP** (ex art. 65 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018) ammonta ad € **1.357.204,86**, secondo l'allegato b) al decreto rettorale n. 2246 del 6.7.2020.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 65, comma 1, del sopracitato CCNL, che testualmente recita "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisor", il fondo in parola è stato costituito partendo dall'importo delle risorse consolidate inserite nel Fondo anno 2017, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 30.3.2017, come rettificato con delibera CdA dell'11.7.2017, e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbali n. 4 del 1°6.2017 e n. 6 del 12.7.2017; tale importo era pari ad Euro **801.144,68**.

Corre l'obbligo di precisare che detto importo è già comprensivo dei tagli sanciti dalle sottoindicate disposizioni legislative:

- art. 1, comma 189, della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge finanziaria 2006), come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito con modifiche in Legge 133/2008, che dispone: "*A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa [...] non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] ridotto del 10 per cento*";
- art 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010, come modificato dal comma 456 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (c.d. legge di stabilità 2014), che testualmente recita: "*A decorrere dal 1° gennaio 2011 [...] l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*".

Il suddetto importo della componente consolidata anno 2017 è stato confermato nel fondo costituito per l'anno 2018 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 7 marzo 2018, e per il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.13 del 21 marzo 2018 ha rilevato agli atti il rispetto dei limiti legislativi e contrattuali previsti in materia.

Per la costituzione del fondo per l'anno 2019 si è quindi partiti dalla componente consolidata del fondo anno 2018 così come certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 18 del 27 luglio 2018 (euro 845.142,23) e, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 88, comma 4, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 ("*Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]*"), si è sottratto pertanto l'importo delle progressioni economiche orizzontali bandite e concluse entro il 31.12.2018, pari ad Euro 43.997,55, giungendo al medesimo importo per la componente consolidata anno 2019, pari ad Euro 801.144,68. A tale importo furono aggiunti gli incrementi delle risorse stabili di cui all'art. 65, comma 2 del CCNL 19.4.2018, pari a complessivi euro 106.093,54, per giungere a una componente stabile per l'anno 2019 pari a euro **907.238,22**, come certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 26 dell'8 maggio 2019.

Dall'importo della suindicata componente consolidata anno 2019, per le considerazioni già indicate con riferimento al fondo di cui alla lettera A), è stato sottratto l'importo destinato alle progressioni economiche orizzontali nel contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 31.7.2019, pari ad Euro 106.093,54; pertanto la **componente consolidata anno 2020, al netto delle somme destinate alle PEO**, è pari ad Euro **801.144,68**, così come era sia per il fondo anno 2019 che per il corrispondenti fondo anno 2018, anno 2017 e anno 2016.

### **III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

#### **Risorse storiche consolidate**

Partendo dall'importo del Fondo per l'anno 2018, le risorse storiche consolidate ammontano ad Euro **801.144,68**.

#### **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

L'art. 65, comma 2, dalle lettere a) a e) elenca tassativamente le voci che stabilmente possono incrementare il fondo.

Ciò premesso, gli incrementi delle risorse stabili per l'anno 2020 ex art. 65, comma 2, del CCNL 19.4.2018 sono i seguenti:

1) incremento relativo alle voci previste dalle lettere a) e d), come certificato dall'Ufficio Stipendi giusta nota prot. n. 42587 del 27 maggio 2020, complessivamente ammonta ad Euro **46.670,81**, di cui:

- Euro 45.412,37, somma da considerare soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017,

- Euro 1.258,44 relativi a incrementi dei differenziali di posizione economica relativi ai cessati della categoria EP nell'anno 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017, e quindi somma da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 ai sensi del citato art. 11 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge n. 12 dell'11 febbraio 2019;

2) incremento relativo alla voce prevista dalla lettera e - con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 66, comma 1, lett. b) -, come comunicato dall'Ufficio Stipendi giusta email in data 1.5.2020, complessivamente ammonta ad Euro **4.782,44**, da considerare non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, per quanto già esposto nella sezione relativa alla costituzione del fondo ex art. 63, che qui si intende in toto richiamato.

**INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2020**

|   |  |                  |
|---|--|------------------|
| ART. 65, C.2, LETT.A, CCNL<br>19.4.2018 | RIA CESSATI 2019 categoria EP (misura intera in ragione di anno)                                       | 12.812,02        |
| ART. 65, C.2, LETT.D, CCNL<br>19.4.2018 | DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2019 categoria EP (misura intera in ragione di anno) | 32.600,35        |
| <b>TOTALE</b>                           |  | <b>45.412,37</b> |

**INCREMENTO RISORSE STABILI anno 2020 NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75 in applicazione dell'art. 11 del DL 135/2018 convertito con modificazioni in Legge 12/2019**

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
| ART. 65, C.2, LETT.B, CCNL<br>19.4.2018             | RISORSE ASSORBITE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 3, D.LGS 165/2001   | -                |
| ART. 65, C.2, LETT.D, CCNL<br>19.4.2018             | Incrementi sui DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie EP ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno) | 1.258,44         |
| ART. 65, C.2, LETT.E CCNL<br>19.4.2018              | Incremento dello 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 66 co. 1, lett. B)                   | 4.782,44         |
| <b>TOTALE</b>                                       |   | <b>6.040,88</b>  |
| <b>TOTALE COMPONENTE INCREMENTO RISORSE STABILI</b> |   | <b>51.453,25</b> |

Pertanto, l'importo complessivo della componente consolidata anno 2020 ammonta ad **Euro 852.597,93**.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Voce non pertinente

**III.1.2 Sezione II – Risorse variabili**

Sotto questa voce possono confluire nel fondo quelle tassativamente individuate dall'art. 65, comma 3, lettere da a) ad f). Nello specifico nel fondo sono state riportate esclusivamente le voci relative alle lettere a), c) e d).

|  |  |                  |
|--|--|------------------|
| <b>RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75</b>        |  |                  |
| ART. 65, C.3, LETT. D CCNL<br>19.4.2018  | RATEI DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2019 CATEGORIA EP (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) | 21.703,85        |
| ART. 65, C.3, LETT.D CCNL<br>19.4.2018   | RATEI RIA CESSATI 2019 categoria EP (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione)                                       | 5.903,80         |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75</b> |  | <b>27.607,65</b> |

**RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75**

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| ART. 65, C.3, LETT.D CCNL 19.4.2018  | Incrementi sui DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categoria EP ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D.Lgs. 75/2017 (calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione) | 821,52            |
| ART. 65, C.3, LETT.A CCNL 19.4.2018  | FONDO COMUNE DI ATENEIO ANNO 2019 CATEGORIA EP (CONSISTENZA ALL'1.1.2020)   | 22.225,61         |
| ART. 65, C.3, LETT.C, CCNL 19.4.2018   | RISORSE DERMANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDANO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI (dato in corso di quantificazione)  | -                 |
| ART. 66, C. 4, CCNL 19.4.2018  | Somme non utilizzate anno 2019 (art. 64, comma 6, CCNL 19.4.2018) (di cui € 41.837,22 relativi a somme accantonate per PEO ex art. 19 del CCI 31.7.2019 e non utilizzate)   | 557.557,75        |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2. DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75</b> |   | <b>580.604,88</b> |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2020</b>  |   | <b>608.212,53</b> |

Per completezza istruttoria si evidenzia che sono in corso di quantificazione le voci relative alle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Pertanto, ci si riserva di effettuare una successiva modifica del fondo.

In merito alla riduzione disposta dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.5.2017, si rinvia a tutto quanto sopra precisato alla precedente lettera A), stante la stretta interconnessione anche per l'anno 2020 tra i fondi relativi al personale B, C e D e al personale EP.

L'importo complessivo del fondo è pari a Euro **1.460.810,46** (di cui Euro 852.597,93 pari alla componente consolidata ed Euro 608.212,53 pari alle risorse variabili).

In merito alla riduzione disposta dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.5.2017, si rinvia a tutto quanto sopra precisato alla precedente lettera A), stante la stretta interconnessione per l'anno 2019 tra i fondi relativi al personale B, C e D e al personale EP.

**III.1.3 Sezione III – Decurtazione del Fondo**

In merito alle riduzioni del fondo, si rinvia a tutto quanto sopra precisato al punto III.1.3 Sezione III-Decurtazione del Fondo per il Fondo risorse decentrate categorie B, C e D (cfr. precedenti pagg. 11, 12 e 13), stante la stretta interconnessione tra i fondi virtualmente ricostituiti per l'anno 2016 (anche con riferimento al fondo EP) e i fondi da costituire per l'anno 2020 nel rispetto del limite complessivo del totale dei suddetti fondi anno 2016 virtualmente ricostituiti.

Sulla scorta di quanto già fatto in sede di costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 per l'anno 2018 e per l'anno 2019, si è ritenuto opportuno applicare l'ulteriore taglio correttivo proposto nel 2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 18 del 27.7.2018, utilizzando il medesimo criterio di calcolo basato sul raffronto tra i fondi da costituire per l'anno 2020, quelli costituiti per l'anno 2016 e quelli relativi al 2016 come derivanti dalla ricostruzione della fictio, in particolare tra le somme nei tre casi soggette al suddetto limite imposto dall'art. 23 e quelle non soggette a tale limite.

Infine, si è scelto di effettuare l'ulteriore taglio derivante da tale calcolo (pari a euro 103.605,60) esclusivamente sul fondo ex art. 65, al fine sia di non sovradimensionare eccessivamente tale fondo sia di non ridurre sensibilmente il fondo ex art. 63. Il conteggio è riassunto nel seguente schema:

|                                 | BCD          |              |                     | EP           |              |                     | Totali       |              |                     |
|---------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|---------------------|
|                                 | totale       | fuori limite | limite              | totale       | fuori limite | limite              | totale       | fuori limite | limite              |
| 2016 costituiti                 | 5.739.266,38 | 672.980,65   | 5.066.285,73        | 736.171,85   |              | 736.171,85          | 6.475.438,23 | 672.980,65   | 5.802.457,58        |
| 2016 figurativi                 | 5.907.341,25 | 641.722,04   | 5.265.619,21        | 863.324,22   | 31.258,61    | 832.065,61          | 6.770.665,47 | 672.980,65   | 6.097.684,82        |
| 2020                            | 6.044.409,61 | 1.012.511,13 | 5.031.898,48        | 1.460.810,46 | 586.645,76   | 874.164,70          | 7.505.220,07 | 1.599.156,89 | 5.906.063,18        |
| diff 16-20                      | 305.143,23   | 339.530,48   | -34.387,25          | 724.638,61   | 586.645,76   | 137.992,85          | 1.029.781,84 | 926.176,24   | 103.605,60          |
| Ipotesi iniziale 2020           |              |              | 6.044.409,61        |              |              | 1.460.810,46        |              |              | 7.505.220,07        |
| Tagli da operare                |              |              | 0,00                |              |              | 103.605,60          |              |              | 103.605,60          |
| <b>Importi 2020 ricalcolati</b> |              |              | <b>6.044.409,61</b> |              |              | <b>1.357.204,86</b> |              |              | <b>7.401.614,47</b> |

Per quanto esposto, l'importo complessivo del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP ex art. 65 del CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, del 19.4.2018\_sottoposto a certificazione risulta pari a Euro **1.357.204,86**.

### III.1.4 Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione (Totale sezione I + totale sezione II)

- a) **Totale risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Il totale della componente consolidata ammonta a € 852.597,93, pari alla somma dell'importo delle "Risorse storiche consolidate", pari a € 801.144,68 e agli incrementi delle risorse stabili 2020, pari a € 51.453,25.

- b) **Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Le risorse variabili ammontano ad € 608.212,53.

- c) **Totale fondo sottoposto a certificazione**, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari a Euro 1.460.810,46, al lordo della detrazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, del Decreto Legislativo n.75 del 25.05.2017 che ammonta a complessivi Euro 103.605,60.

L'ammontare complessivo del fondo sottoposto a certificazione Euro **1.357.204,86**.

### III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

(Voce non pertinente)

### III.2 MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

A tale fattispecie sono riconducibili gli importi da corrispondere quale retribuzione di posizione al personale di categoria EP, oggetto di provvedimento unilaterale dell'Amministrazione, per un importo totale complessivo attualmente preventivabile, alla data del 31.12.2020, in un massimo teorico pari a € **670.334,03**, giusto decreto DG n. 1049 del 22.7.2013, tenuto conto degli incarichi attualmente in essere.

| PERSONALE CATEGORIA EP : Retribuzione di posizione |                       |   |
|--|-----------------------|---|
| Fasce di retribuzione                              | Numero aventi diritto | Importo complessivo teorico (su 13 mensilità) |
| EP I fascia (€ 6.175,00)                           | 58                    | 358.150,00                                    |
| EP II fascia (€ 4.333,33)                          | 24                    | 103.999,92                                    |
| EP retribuzione base da CCNL vigente               | 22                    | 68.178,00                                     |
| EP Azienda Ospedaliera Universitaria (€ 3.358,33)  | 3                     | 10.074,99                                     |
| <b>Totale anno 2020</b>                            | <b>107</b>            | <b>540.402,91</b>                             |

### Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo totale complessivo attualmente preventivabile è pari a € **138.645,00**, giusto decreto DG n. 1049 del 22.7.2013.

| PERSONALE CATEGORIA EP : Retribuzione di risultato |                       |  |
|--|-----------------------|--|
| Fasce di retribuzione                              | Numero aventi diritto | Importo complessivo teorico<br>(pari al 30% della retribuzione di posizione) |
| EP I fascia (€ 6.175,00)                           | 58                    | 107.445,00   |
| EP II fascia (€ 4.333,33)                          | 24                    | 31.200,00  |
| <b>Totale anno 2020</b>                            | <b>82</b>             | <b>138.645,00</b>  |

| Fondo anno 2020   | Importo               |
|---|-----------------------|
| Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato in categoria EP. | <b>€ 1.357.204,86</b> |

Si ritiene utile rilevare tuttavia che il quadro di cui sopra tiene conto delle procedure di reclutamento di personale di categoria EP già esperite e di quelle la cui conclusione è prevista entro il 31 dicembre 2020, considerando l'importo

annuale complessivo anche in caso di durata del rapporto di lavoro inferiore all'anno; non tiene invece conto della possibile attribuzione di incarichi agli EP attualmente inseriti nella fascia di retribuzione base.

**Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

(Voce non pertinente)

**Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

- a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
L'importo é attualmente preventivato in euro **540.402,91**, destinato a retribuzione di posizione.
- b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
L'importo é attualmente preventivato in euro **138.645,00**.
- c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3  
euro **678.156,95**
- d. totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).  
Il totale ammonta ad euro **1.357.204,86**

**III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

(voce non pertinente)

**III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

Con riferimento alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, di cui agli artt. 65 e 66 del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, relativo all'anno 2020, costituito con decreto rettorale di urgenza 2246 del 6.7.2020 si è provveduto, tra l'altro, alla costituzione per l'anno 2020 del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP di cui agli art. 65 e 66 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, che codesto Collegio nella riunione del 10.7.2020, verbalizzata con verbale numero 36, ha certificato.

**III.3 MODULO 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

| <b>Schema generale, meramente ricognitivo, riassuntivo e di confronto</b>   | <b>Anno 2018</b>  | <b>Anno 2019</b>    |
|---|-------------------|---------------------|
| Componente consolidata comprensiva della riduzione nella misura del 10% dell'ammontare complessivo dei fondi anno 2004 (art.67 co.5 dl 112/2008 convertito in legge 133/2008), nonché della riduzione ex art 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, convertito con mod. dalla legge 122/2010, come modificato con l. 147/2013, art. 1, co. 456 | 801.144,68        | 801.144,68          |
| Somme non utilizzate anno precedente  | 115.000,00        | 361.184,76          |
| Incremento risorse stabili – (RIA CESSATI- DIFF.LI DI POSIZIONE)  | 43.997,55         | 106.093,54          |
| Incremento risorse variabili (DIFFERENZIALI DI POS. EC. CESSATI EP)   | -----             | 1.166,76            |
| Fondo Comune di Ateneo  | 22.024,56         | 21.996,06           |
| Risorse variabili soggette al limite di cui all'art.23,co.2 D.Lgs 75/2017   | 20.169,32         | 50.616,00           |
| Riduzione per adeguamento al fondo dell'anno 2016 ex art. 23 D.Lgs n.75 del 25.5.2017   | -----             | -----               |
| Ulteriore taglio ex art.23, co.2 D.Lgs.75/2017  | -33.245,94        | -295.227,24         |
| <b>Totale</b>   | <b>969.090,17</b> | <b>1.046.974,56</b> |

**III.4 MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Si evidenzia che, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, già la relazione tecnico finanziaria al Bilancio di Previsione Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio per l'esercizio contabile 2020, in corrispondenza del conto CA.04.41.01.02.04 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)", che ospita, tra l'altro, anche l'ammontare del fondo in discorso, dà atto che tale stanziamento di bilancio contempla tutte le riduzioni di legge

**III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Si precisa che il rispetto del limite di spesa del fondo dell'anno precedente è stato rispettato come risulta dal Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29.06.2020.

**III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

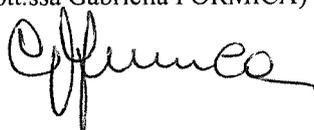
In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad € 1.357.204,86, trova copertura come segue:

| CONTO             |  | FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE | COPERTURA ECONOMICA                      |  |   | ART.65 CCNL 19.04.2018 |
|-------------------|--|--------------------------------------|--|--|---|------------------------|
|                   |  |                                      | STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020 | UTILIZZO FONDO EX ART.65 AL 31.12.2019 | UTILIZZO FONDO DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA E RIA CESSATI |                        |
| CA.04.41.01.02.04 | Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti) | 1.357.204,86                         | 832.065,61                               | 483.302,03                             | 41.837,22   |                        |

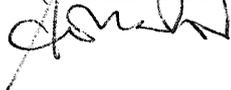
oltre oneri per € 448.071,66 che, trovano copertura come segue:

|                   |  | ONERI SU FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE | COPERTURA ECONOMICA                      |  |   | ART.65 CCNL 19.04.2018 |
|-------------------|--|---|--|--|---|------------------------|
|                   |  |   | STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2020 | UTILIZZO FONDO EX ART.65 AL 31.12.2019 | UTILIZZO FONDO DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA E RIA CESSATI |                        |
| CA.04.41.01.02.04 | Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)                | 328.443,58                                    | 201.359,88                               | 116.959,09                             | 10.124,61   |                        |
| CA.04.41.01.02.04 | Contributi per inden.fine serv. e tfr per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti) | 4.265,67                                      |  | 3.238,76                               | 1.026,91  |                        |
| CA.04.41.01.02.04 | Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti)                                  | 115.362,41                                    | 70.725,58                                | 41.080,67                              | 3.556,16  |                        |
|                   |  | 448.071,66                                    | 272.085,46                               | 161.278,52                             | 14.707,68   |                        |

Il Dirigente della Ripartizione  
Risorse Umane Personale  
Contrattualizzato e  
Trattamento Pensionistico  
(dott.ssa Gabriella FORMICA)



Il Capo dell'Ufficio  
Relazioni Sindacali e  
Trattamento accessorio  
(Antonina NASTRI)



Il Dirigente della  
Ripartizione Bilancio,  
Finanza e Sviluppo  
(dott.ssa Colomba TUFANO)



Il Capo dell'Ufficio  
Programmazione Economico  
Finanziaria

(Dott.ssa Maria Rosaria  
PETRAGLIA)





**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO 2020  
PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO INQUADRATO NELLE  
CATEGORIE B, C, D ED EP**

**Art. 1**

**Campo di applicazione e durata del presente CCI**

1. Il presente contratto si applica al personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri, fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.
2. Esso non si applica, salvo quanto precisato in ciascun capo:
  - a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
  - b) al personale di cui all'elenco allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

**Art. 2**

**Durata e decorrenza del contratto**

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 2 del Contratto Collettivo Integrativo 31.7.2019, il presente contratto collettivo integrativo ha per oggetto la definizione, per l'anno 2020 dei criteri di ripartizione, tra i vari istituti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, di cui ai fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2020 come certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto non previsto dal presente contratto e in quanto compatibile con i suoi contenuti, continuano a trovare applicazione il Contratto Collettivo Integrativo 31.7.2019 e i contratti collettivi integrativi ivi richiamati, nonché le disposizioni di legge e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nel tempo vigenti.

**Capo I**

**Istituti economici per il personale inquadrato in categoria B, C e D**

**Art. 3**

**Ambito di applicazione**

Il presente capo disciplina gli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa e si applica al personale inquadrato in categoria B, C e D, come individuato al precedente articolo 1, punto 1, nei limiti delle risorse disponibili del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D.

**Art. 4**

**Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D  
ex art. 63 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018**

| Fondo anno 2020                                    | Importo  |
|--|--|
| Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D | <b>€ 6.044.409,61, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione sulla componente integrativa</b> |

## Art. 5

### Destinazione delle risorse del fondo ex art. 63 CCNL 19.4.2018 anno 2020.

Per l'anno 2020 l'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad € **6.044.409,61**, oltre oneri a carico Ente, è ripartito tra i seguenti istituti:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Indennità ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'art. 64, comma 5, del CCNL 19.04.2018   | <b>€ 2.700.000,00</b> |
| Bonus una tantum di incremento sulla suddetta indennità ex art. 41, per il periodo decorrente dall'11.3.2020 (data di attivazione del piano straordinario di lavoro agile in Ateneo) al 15.6.2020 (giorno antecedente al riavvio della fase 2, aggiornata giusto decreto DG n. 378 del 9.6.2020)   | <b>€ 556.042,76</b>   |
| Premi correlati alla performance organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) del CCNL 19.04.2018) - Importo pari al 44,78% delle risorse variabili, con esclusione delle lettere c), f) dell'art. 63, comma 3 (in adempimento all'art. 64, comma 3, del CCNL 19.04.2018, che fissa quale percentuale minima il 30% di tali risorse, nella fattispecie pari a € 322.880,38) | <b>€ 481.940,00</b>   |
| Premi correlati alla performance individuale (art. 64, comma 2, lett. b) del CCNL 19.04.2018)  | <b>€ 599.450,00</b>   |
| Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità (art. 64, comma 2, lett. c) del CCNL 19.04.2018)   | <b>€ 595.900,00</b>   |
| Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale della categoria D con incarichi, formalmente conferiti dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore), secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL del 16/10/2008 (art. 64, comma 2, lett. d) del CCNL 19.04.2018)                                 | <b>€ 663.000,00</b>   |
| Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C e D (art. 64, comma 2, lett. e) del CCNL 19.04.2018)   | <b>€ 408.190,49</b>   |
| Maggiorazione premi individuali ex art. 20 del CCNL 19.4.2018  | <b>€ 39.886,36</b>    |

## Art. 6

### Indennità mensile

1. E' confermata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005 e dell'art. 64, comma 1 e comma 5, del CCNL 19.04.2018 la corresponsione dell'indennità accessoria mensile pari ad € 140,00 lordi, erogata per 12 mensilità.
2. Detta indennità mensile accessoria è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa trasversali in Ateneo, definiti nel Piano Integrato 2020-2022; a tali obiettivi concorre tutto il personale tecnico-amministrativo, come individuato all'art. 1, punto 1).
3. Eccezionalmente per il solo anno 2020, ed in particolare per il periodo dall'11.3.2020 (data di attivazione del piano straordinario di lavoro agile in Ateneo, giusto decreto DG n. 186 del 10.3.2020) e fino al 15.6.2020 (giorno antecedente al riavvio della fase 2, aggiornata giusto decreto DG n. 378 del 9.6.2020), la somma di € **556.042,76** è destinata a compensare il personale che ha garantito, in presenza e/o da remoto, i servizi/attività dell'Ateneo, oltre il limite delle sole attività indifferibili previste dall'art. 87 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020.

A tal fine è prevista la corresponsione, entro il mese di dicembre 2020, di un importo pro capite forfettario a tutte le unità di personale tecnico-amministrativo che abbiano effettuato, nel periodo sopra indicato, attività lavorativa:

- a) in presenza presso i locali dell'Università,
- b) in modalità agile per l'intera giornata (codice SIRP 100) o per parte di essa (codice SIRP 67),
- c) in modalità mista (presenza/lavoro agile),

da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti con una o più delle suddette modalità.

Il *bonus* non spetta per i giorni in cui il lavoratore non ha svolto la propria attività lavorativa in nessuna delle modalità suindicate perché assente per qualsiasi altro motivo (ferie, malattia, permessi retribuiti o non retribuiti, congedi, ecc.)

Ai fini della determinazione dell'importo del *bonus* spettante sarà utilizzato il rapporto tra i giorni di lavoro effettuati e quelli lavorabili (dal lunedì al venerdì oppure dal lunedì al sabato, in base al rispettivo profilo orario), nel periodo dall'11.3.2020 al 15.6.2020; il *bonus* erogabile al lavoratore è dato dall'importo teorico pro capite moltiplicato per il suddetto rapporto.

Per i lavoratori che articolano il proprio orario di servizio in regime di part time verticale o misto, il suddetto *bonus* spetta in proporzione alle giornate di effettivo servizio in una o più delle tre modalità indicate ai punti da a) a c).

L'importo del fondo di cui sopra deriva da:

- i risparmi di spesa scaturenti dal confronto tra la proiezione delle somme da spendere per il lavoro disagiato nel periodo marzo-luglio 2020 e l'importo speso per gli stessi istituti nel medesimo periodo del 2019;
- la somma di € 313.280,78 accantonata all'art. 19 del Contratto Collettivo Integrativo 31.7.2019 e non utilizzata per le Progressioni Economiche Orizzontali anno 2019, stante il limite massimo consentito di progressioni fissato nel 50% degli aventi diritto;
- le economie del fondo per il lavoro straordinario anno 2019;
- le economie relative per l'anno 2019 alle voci di lavoro disagiato di cui all'art. 7 del CCI 31.7.2019.

#### Art. 7

**Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità**

Ferme restando le distinte tipologie di lavoro disagiato già individuate dall'art. 7 del CCI 31.7.2019 e la relativa disciplina, si riporta nel seguito una tabella riepilogativa nella quale sono unicamente aggiornati i singoli fondi e le relative unità, per un importo complessivo di € **595.900,00**.

| Numero identificativo tipologia di attività | Numero di unità destinatarie | Importo fondo ipotetico pre COVID19 | Importo fondo calcolato sulla spesa liquidata fino al mese di giugno e sulla previsione di spesa da luglio al 31.12.2020 |
|---|------------------------------|-------------------------------------|--|
| 1   | 9                            | 8.000,00                            | 4.200,00 €   |
| 2   | 71                           | 73.882,60                           | 64.900,00 €  |
| 3   | 12                           | 12.487,20                           | 11.500,00 €  |
| 4   | 4                            | 4.000,00                            | 3.000,00 €   |
| 5a  | 6                            | 6.000,00                            | 4.500,00 €   |
| 5b  | 2                            | 4.000,00                            | 3.900,00 €   |

|      |  |            |              |
|------|--|------------|--------------|
| 6    | 174 di cui solo 13 destinatarie del compenso per ogni giornata di effettiva presenza | 611.300,00 | 470.000,00 € |
| 7    | 4  | 3.000,00   | 3.000,00 €   |
| 8    | 7  | 7.500,00   | 7.500,00 €   |
| 9    | 3  | 3.000,00   | 2.500,00 €   |
| 10   | 1  | 1.000,00   | 750,00 €     |
| 11   | 3  | 1.500,00   | 1.400,00 €   |
| 12   | 6  | 5.000,00   | 3.700,00 €   |
| 13 a |  | 12.500,00  | 13.000,00 €  |
| 13 b |  | 750,00     | 750,00 €     |
| 14   |  | 500,00     | 500,00 €     |
| 15   |  | 1.000,00   | 800,00 €     |

Fermo restando l'ammontare destinato alla singola attività di cui al presente articolo 7, indicato a lato di ciascuna, in caso di incapienza dei singoli fondi sopra indicati, ove, effettuata la preliminare applicazione di quanto disposto dal successivo art. 19 "Norma finale", permanesse la situazione di incapienza totale o parziale, il compenso sarà riproporzionato in ragione del numero effettivo di addetti.

### Art. 8

#### Premi correlati alla performance organizzativa e individuale

Ferme restando le distinte tipologie già individuate dall'art. 10 del CCI 31.7.2019 e la relativa disciplina, sono determinati i seguenti importi per i premi correlati alla performance organizzativa e a quella individuale e le relative unità destinatarie, per un importo complessivo di **€ 481.940,00**.

#### 1. Premi correlati alla performance organizzativa

| Performance organizzativa   | Unità destinatarie | Importo pro capite | Importo complessivo fondo specifico |
|---|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| <b>Tipologia A, di cui</b>  |                    |                    |                                     |
| Aa)   | 161                | € 640,00           | € 103.040,00                        |
| Ab)   | 2                  | € 640,00           | € 1.280,00                          |
| Ac) non dispiega effetti, perché tutte le unità coinvolte sono state destinatarie nel 2019 di conto terzi per un importo complessivamente superiore | 11                 | € 200,00           | € 0,00                              |
| Ad)   | 113                | € 530,00           | € 59.890,00                         |
| Ae)   | 406                | € 530,00           | € 215.180,00                        |
| Af)   | 52                 | € 530,00           | € 27.560,00                         |

|  |   |  |             |
|--|---|--|-------------|
| <b>Tipologia B</b>   | 8   |  | € 20.160,00 |
| <b>Tipologia C</b> fino al 30.9.2020, al fine di assicurare il pieno avvio del processo di dematerializzazione dei buoni pasto | 3 presso UGBPRX; massimo 40 presso strutture decentrate |  | € 15.230,00 |
| <b>Tipologia D</b> Gruppo costituito con OdS n.60 del 2020 14.2.20 per la bonifica di almeno 320 carriere entro il 31.12.2020  | 24  |  | € 39.600,00 |

Fermo restando l'ammontare destinato al singolo servizio di cui al presente articolo 8, indicato a lato di ciascuna, in caso di incapienza dei singoli fondi sopra indicati, ove, effettuata la preliminare applicazione di quanto disposto dal successivo art. 19 "Norma finale", permanesse la situazione di incapienza totale o parziale, le indennità saranno riproporzionate in ragione del numero effettivo di addetti.

## **2. Premi correlati alla performance individuale**

| Personale beneficiario per l'anno 2020 del premio connesso alla valutazione dei comportamenti individuali (performance individuale) di cui alla lettera A, tipologia: | Unità destinatarie | Importo pro capite | Importo complessivo fondo specifico |
|---|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| Aa)   | 161                | € 640,00           | € 103.040,00                        |
| Ab)   | 2                  | € 640,00           | € 1.280,00                          |
| Ac) non dispiega effetti, perché tutte le unità coinvolte sono state destinatarie nel 2019 di conto terzi per un importo complessivamente superiore                   | 11                 | € 200,00           | € 0,00                              |
| Ad)   | 113                | € 530,00           | € 59.890,00                         |
| Ae)   | 406                | € 530,00           | € 215.180,00                        |
| Af)   | 52                 | € 530,00           | € 27.560,00                         |
| Ag)   | 275                | € 700,00           | € 192.500,00                        |

Gli importi di cui alla lettera A), sia quelli indicati nella tabella relativa alla performance organizzativa che quelli indicati nella tabella relativa alla performance individuale, saranno corrisposti sempreché detto personale non abbia percepito nell'anno 2019 compensi in conto terzi per un importo complessivamente pari o superiore alla somma degli importi scaturenti dalle due tabelle. Nei casi in cui il personale destinatario abbia percepito nel corso dell'anno 2019 compensi per conto terzi per un importo complessivamente inferiore alla somma degli importi scaturenti dalle due tabelle, l'importo del compenso in parola sarà rideterminato e liquidato in misura pari alla differenza tra l'importo percepito per conto terzi e la somma degli importi scaturenti dalle due tabelle.

I premi di produttività di cui al presente articolo sono cumulabili tra di loro e sono compatibili con i compensi per lavoro straordinario, con l'indennità ex art. 41 CCNL 27.01.05, con l'indennità di responsabilità; di converso sono incompatibili con le altre voci di trattamento

accessorio disciplinate dall'art. 7 del presente accordo, nonché con i compensi di cui all'art. 64, comma 2, lett. g) del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018.

**Art. 9**  
**Indennità di responsabilità e funzione specialistica**  
**posizioni organizzative**

Ferma restando la disciplina dell'art. 11 del CCI 31.7.2019, gli incarichi formalmente conferiti dal Direttore Generale al personale tecnico-amministrativo inquadrato in categoria D, che danno diritto all'indennità di responsabilità, sono i seguenti

- a) capo di ufficio afferente alle Ripartizioni e alle Scuole;
- b) capo di ufficio dipartimentale/responsabile dei processi amministrativo-contabili a supporto del Direttore di Dipartimento/Direttore/Presidente di Centro, nonché delle strutture assimilate individuate dall'art. 6 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- c) direttori tecnici dei Centri/Musei;
- d) direttore di Biblioteca di Area;
- e) addetto stampa (incarico conferito dal Rettore).

Per l'anno 2020 è confermata altresì l'indennità di caporeparto già prevista dall'11 del CCI 31.7.2019, con le stesse condizioni e modalità ivi previste.

**Art. 10**  
**Incremento dell'indennità di responsabilità**

Con riferimento all'eventuale incremento dell'indennità di responsabilità per il personale inquadrato in categoria D titolare di posizioni organizzative di maggiore complessità, le parti convengono di ridefinire in apposita sequenza contrattuale i criteri già contrattati per l'anno 2019 nel contratto collettivo integrativo 2019 unitamente ai criteri da definire per l'anno 2020.

**Art. 11**  
**Differenziazione premi individuali**

Le parti concordano di destinare per l'anno 2020 quale ammontare per la differenziazione dei premi ex art. 20 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, la somma di € **39.886,36**. Convengono altresì di definire con successiva sequenza contrattuale la limitata quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita la maggiorazione minima del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente con i relativi criteri di assegnazione. Tale sequenza contrattuale riguarderà le somme a ciò già finalizzate dai contratti collettivi integrativi 2018 e 2019 nonché l'importo di cui al presente articolo.

**Art. 12**  
**Fondo ex art. 86 CCNL 16.10.2008**  
**Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario**

| <b>Fondo anno 2020</b>             | <b>Importo</b>      |
|------------------------------------|---------------------|
| Fondo per il lavoro straordinario. | <b>€ 492.588,44</b> |

Per la disciplina si rinvia in toto all'art. 15 del CCI 31.7.2019, salvo quanto successivamente precisato.

In considerazione della eccezionale situazione emergenziale e della necessità di adottare soluzioni organizzative incidenti sull'articolazione dell'orario di lavoro del personale che svolge l'attività lavorativa presso i locali dell'Università che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro ed evitino assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari, a partire dall'11.3.2020 (data di attivazione in Ateneo del piano straordinario di lavoro agile) e per tutto il periodo emergenziale, non produce

effetti il divieto di riconoscere ore di lavoro straordinario al personale che osserva un profilo orario in deroga a quello istituzionale qualora l'intera attività lavorativa della giornata sia svolta in presenza nei locali dell'università.

## CAPO II

### Istituti economici per il personale inquadrato in categoria EP

#### Art. 13

##### Ambito di applicazione

Il presente capo disciplina gli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa e si applica al personale inquadrato in categoria EP, come individuato al precedente articolo 1, punto 1.

#### Art. 14

##### Fondo di retribuzione e risultato per la categoria EP ex art. 65 CCNL 19.4.2018

| Fondo anno 2020   | Importo               |
|---|-----------------------|
| Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato in categoria EP.   | <b>€ 1.357.204,86</b> |
| di cui, destinato alle Progressioni Economiche Orizzontali per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nella categoria EP (art. 66, comma 2, lett. e) del CCNL 19.04.2018) | <b>€ 51.453,25</b>    |

Si conferma anche per l'anno 2020 la determinazione della retribuzione di risultato nell'importo corrispondente alla percentuale del 30% del valore della retribuzione di posizione, graduata dall'Amministrazione, in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuato, nei limiti delle risorse disponibili del fondo costituito, per ciascun anno.

## CAPO III

### Progressioni orizzontali per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP

#### Art. 15

Gli importi sotto specificati, finalizzati al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali 2020, consentono di mettere a selezione per l'anno 2020 un numero di passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori nel limite massimo del 50% degli aventi diritto, in linea con l'interpretazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 effettuata dal MEF-Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato e ribadita anche con circolare n. 16 prot. n. 91043 del 15/06/2020.

##### PERSONALE INQUADRATO NELLE CATEGORIE B, C e D

|  |                   |
|--|-------------------|
| 0,1 monte salari 2015  | 70.490,83         |
| RIA CESSATI 2019 categorie B, C e D (misura intera in ragione di anno)   | 92.835,52         |
| Incrementi DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categorie B, C e D ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D. Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno) | 26.176,38         |
| DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2019 categorie B, C e D (misura intera in ragione di anno)   | 218.402,79        |
| RISORSE ASSORBITE AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 3, D.LGS 165/2001  | 284,97            |
| <b>TOTALE</b>  | <b>408.190,49</b> |

**PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEGORIA EP**

|  |                  |
|--|------------------|
| 0,1 monte salari 2015  | 4.782,44         |
| RIA CESSATI 2019 categoria EP (misura intera in ragione di anno)   | 12.812,02        |
| Incrementi DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI categoria EP ANNO 2019 previsti dal CCNL 19.4.2018, successivamente all'entrata in vigore D. Lgs. 75/2017 (misura intera in ragione di anno) | 1.258,44         |
| DIFFERENZIALI DI POSIZIONE ECONOMICA CESSATI ANNO 2019 categoria EP (misura intera in ragione di anno)   | 32.600,35        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>51.453,25</b> |

- Coerentemente con gli importi di cui sopra si riportano nel seguito i prospetti relativi al numero di passaggi da mettere a selezione:

| NUMERO PASSAGGI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE IMMEDIATAMENTE SUPERIORI DA METTERE A SELEZIONE per <b>categoria B</b> : |           |    |  |                          |   |                           |                                  |                  |
|--|-----------|----|--|--------------------------|---|---------------------------|----------------------------------|------------------|
|  |           |    | Bando unico a prescindere dalla sede di servizio | Amministrazione Centrale | CAB e Biblioteche di Area Medica e non Medica | Dipartimenti Universitari | Scuole, Centri e altre strutture | COSTO in EURO    |
|  | B2        | B3 | 2  | 0                        | 0   | 0                         | 0                                | 1.753,98         |
|  | B3        | B4 | 9  | 0                        | 0   | 0                         | 0                                | 8.290,42         |
|  | B4        | B5 | 0  | 7                        | 2   | 5                         | 2                                | 13.448,35        |
|  | B5        | B6 | 0  | 11                       | 3   | 6                         | 6                                | 22.522,89        |
|  | B6        | B7 | 0  | 7                        | 1   | 8                         | 7                                | 13.700,26        |
| <b>TOTALE B</b>  | <b>76</b> |    | <b>11</b>  | <b>25</b>                | <b>6</b>                                      | <b>19</b>                 | <b>15</b>                        | <b>59.715,89</b> |

| NUMERO PASSAGGI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE IMMEDIATAMENTE SUPERIORI DA METTERE A SELEZIONE per <b>categoria C</b> : |            |    |  |                          |   |                           |                                  |                   |
|--|------------|----|--|--------------------------|---|---------------------------|----------------------------------|-------------------|
|  |            |    | Bando unico a prescindere dalla sede di servizio | Amministrazione Centrale | CAB e Biblioteche di Area Medica e non Medica | Dipartimenti Universitari | Scuole, Centri e altre strutture | COSTO in EURO     |
|  | C1         | C2 | 3  | 0                        | 0   | 0                         | 0                                | 1.262,18          |
|  | C2         | C3 | 6  | 0                        | 0   | 0                         | 0                                | 5.231,52          |
|  | C3         | C4 | 0  | 8                        | 1   | 9                         | 6                                | 28.195,68         |
|  | C4         | C5 | 0  | 21                       | 4   | 18                        | 5                                | 36.554,40         |
|  | C5         | C6 | 0  | 9                        | 2   | 14                        | 9                                | 27.414,54         |
|  | C6         | C7 | 0  | 11                       | 1   | 25                        | 8                                | 37.127,47         |
|  | C7         | C8 | 0  | 15                       | 3   | 20                        | 4                                | 34.136,62         |
| <b>TOTALE C</b>  | <b>202</b> |    | <b>9</b>   | <b>64</b>                | <b>11</b>                                     | <b>86</b>                 | <b>32</b>                        | <b>169.922,42</b> |

| NUMERO PASSAGGI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE IMMEDIATAMENTE SUPERIORI DA METTERE A SELEZIONE per <b>categoria D</b> : |  |  |               |                 |                      |              |         |               |
|--|--|--|---------------|-----------------|----------------------|--------------|---------|---------------|
|  |  |  | Bando unico a | Amministrazione | CAB e Biblioteche di | Dipartimenti | Scuole, | COSTO in EURO |
|  |  |  |               |                 |                      |              |         |               |

|                 |            |    | prescindere<br>dalla sede<br>di servizio | Centrale  | Area Medica<br>e non Medica | Universitari | Centri e altre<br>strutture |                   |
|-----------------|------------|----|--|-----------|-----------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------|
|                 | D1         | D2 | 5  | 0         | 0                           | 0            | 0                           | 4.953,30          |
|                 | D2         | D3 | 0  | 2         | 0                           | 7            | 3                           | 13.064,89         |
|                 | D3         | D4 | 0  | 24        | 2                           | 29           | 7                           | 88.705,00         |
|                 | D4         | D5 | 0  | 6         | 1                           | 10           | 5                           | 23.238,93         |
|                 | D5         | D6 | 0  | 8         | 1                           | 12           | 5                           | 28.759,86         |
|                 | D6         | D7 | 11                                       | 0         | 0                           | 0            | 0                           | 12.677,19         |
|                 | D7         | D8 | 7  | 0         | 0                           | 0            | 0                           | 6.872,32          |
| <b>TOTALE D</b> | <b>145</b> |    | <b>23</b>                                | <b>40</b> | <b>4</b>                    | <b>58</b>    | <b>20</b>                   | <b>178.271,49</b> |

con un residuo di 280,69 euro

| NUMERO PASSAGGI ALLE POSIZIONI ECONOMICHE IMMEDIATAMENTE SUPERIORI DA<br>METTERE A SELEZIONE per categoria EP: |           |     |   |                  |
|--|-----------|-----|---|------------------|
|  |           |     | Bando unico a prescindere<br>dalla sede di servizio | COSTO in EURO    |
|  | EP2       | EP3 | 2   | 3.524,60         |
|  | EP3       | EP4 | 6   | 21.534,05        |
|  | EP4       | EP5 | 7   | 11.121,56        |
|  | EP5       | EP6 | 2   | 2.945,06         |
|  | EP6       | EP7 | 2   | 3.075,22         |
|  | EP7       | EP8 | 1   | 1.199,99         |
| <b>TOTALE EP</b>   | <b>20</b> |     | <b>20</b>   | <b>43.400,48</b> |

Con un residuo di euro 8.052,77.

### Art. 16 Criteri

Le parti convengono di bandire procedure selettive, esclusivamente per titoli, secondo quanto già precisato al precedente articolo 15.

Le parti convengono

- di fissare i seguenti requisiti di ammissione:

- a) aver maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica della categoria posseduta alla data del 31.12.2019. A tal fine, conformemente a consolidati orientamenti giurisprudenziali in materia, non saranno considerati utili eventuali inquadramenti, con effetti giuridici e/o economici, disposti con effetto retroattivo.
- b) essere in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nella medesima categoria di inquadramento:
  - alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva;
  - per l'intera durata della procedura selettiva;
  - alla data dell'1.1.2020;
  - alla data del provvedimento di inquadramento.

Si precisa che l'anzianità di cui alla precedente lettera a) terrà conto del solo servizio prestato a ritroso dal 31.12.2019 nella categoria e posizione economica immediatamente inferiore, nell'ambito del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università (già comparto Università), in virtù di rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato fra loro continuativi.

Fermo restando il possesso di tutti i requisiti di cui sopra, è destinatario delle procedure di selezione in argomento oltre al personale tecnico-amministrativo utilizzato esclusivamente dall'Università, anche il personale tecnico-amministrativo utilizzato congiuntamente dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria, di cui all'allegato C al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, e non collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008, giusta nota dell'Azienda prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. È escluso di converso il personale di cui all'allegato D al vigente Protocollo di intesa Università/Regione Campania, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

L'inquadramento dei vincitori nelle progressioni economiche immediatamente superiori avverrà al 1° gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse, come sancito dall'art. 79 co.2 del CCNL 16.10.2008.

Ai sensi dell'art. 82, comma 2, del CCNL Comparto Università del 16.10.08, sono fissati, in relazione al diverso livello di professionalità delle categorie B, C, D ed EP, i seguenti criteri di selezione:

- **per la categoria B**, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, come previsto ai successivi commi:

- a) **formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura**, con maggiore valorizzazione della formazione interna all'Ateneo;
- b) **arricchimento professionale** derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile esclusivamente dal curriculum vitae del candidato;
- c) **qualità delle prestazioni individuali** con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal protempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico, dal Direttore Generale o dal Rettore:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nell'attività lavorativa;
- propensione ai rapporti con l'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nell'attività, rispetto dei tempi di esecuzione, puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti assegnati.

I Responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese.

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2018-31.12.2019) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

- d) **anzianità di servizio**. Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto al successivo art. 17.
- e) **titoli culturali e professionali** desumibili esclusivamente dal curriculum vitae del candidato (esempio titoli culturali: titolo di studio superiore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria B ovvero a partire dal diploma di istruzione secondaria di secondo grado; laurea; corsi di perfezionamento o di specializzazione;

dottorati di ricerca, Master di I e II livello; esempio titoli professionali: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio attinenti all'area di inquadramento; idoneità a concorsi).

Gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio dall'1.1.2018 al 31.12.2019 ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli organi collegiali delle strutture universitarie.

Con particolare riferimento ai titoli professionali nonché all'arricchimento professionale, la Commissione attribuirà un punteggio tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte, con particolare riferimento al coinvolgimento nei processi lavorativi ed alla corretta soluzione dei problemi. Si terrà conto altresì delle attività/competenze/accrescimento professionale che hanno comportato particolare impegno. Si terrà conto parimenti della natura, della durata e della complessità degli incarichi svolti nonché dell'eventuale carattere seriale degli incarichi.

Rispetto al punteggio complessivo, pari a 100, agli indicatori sopra definiti, nella categoria B viene riservato:

- alla lettera a) **formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura:** fino a punti 25;
- alla lettera b) **arricchimento professionale:** fino a punti 20;
- alla lettera c) **qualità delle prestazioni individuali:** fino a punti 20;
- alla lettera d) **anzianità di servizio:** fino a 20 punti  
(per il dettaglio del calcolo si rimanda al successivo articolo 17);
- alla lettera e) **titoli culturali e professionali:** fino a punti 15.

Ai fini della selezione, gli indicatori di cui alle suddette voci a), b), c), e) saranno valutati in relazione al biennio 1.1.2018-31.12.2019, con esclusione da detta limitazione di tutti i titoli di studio superiori rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno (a partire dal diploma di istruzione secondaria di secondo grado) e dell'abilitazione professionale, che potranno essere stati conseguiti anche in data antecedente al suddetto biennio ma comunque entro il 31 dicembre 2019. Ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 6.

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno **30** punti su un massimo di 100 disponibili.

- per la categoria C, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati, come previsto ai successivi commi:

- a) **formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura**, con maggiore valorizzazione della formazione interna all'Ateneo;
- b) **arricchimento professionale** derivante dall'esperienza lavorativa, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile esclusivamente dal curriculum vitae del candidato;
- c) **qualità delle prestazioni individuali** con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal protempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico o dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore; per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, su attestazione formalizzata dai Responsabili della struttura

universitaria e/o sanitaria di servizio o dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Generale dell'Azienda:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nell'attività lavorativa;
- attenzione alle esigenze dell'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, rispetto dei tempi di esecuzione, puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti/incarichi assegnati.

I responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese.

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2018-31.12.2019) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

**d) anzianità di servizio.** Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto al successivo art. 17.

**e) titoli culturali e professionali** desumibili esclusivamente dal curriculum vitae del candidato (esempio titoli culturali: titolo di studio superiore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria C ovvero a partire dalla **laurea triennale**; corsi di perfezionamento o di specializzazione; dottorati di ricerca, Master di I o II livello; esempio titoli professionali: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio attinenti all'area di inquadramento; idoneità a concorsi).

Gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio dall'1.1.2018 al 31.12.2019, ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli organi collegiali delle strutture universitarie.

Per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio di cui sopra ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Direttore Amministrativo o del Direttore Generale dell'Azienda.

Con particolare riferimento ai titoli professionali nonché all'arricchimento professionale, la Commissione attribuirà un punteggio tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte, con particolare riferimento al coinvolgimento nei processi lavorativi ed alla corretta soluzione dei problemi. Si terrà conto altresì delle attività/competenze/accrescimento professionale che hanno comportato particolare impegno. Si terrà conto parimenti della natura, della durata e della complessità degli incarichi svolti nonché dell'eventuale carattere seriale degli incarichi.

Rispetto al punteggio complessivo, pari a 100, agli indicatori sopra definiti, nella categoria C viene riservato:

- alla lettera a) formazione **certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura**: fino a punti 20;
  - alla lettera b) **arricchimento professionale**: fino a punti 25;
  - alla lettera c) **qualità delle prestazioni individuali**: fino a punti 20;
  - alla lettera d) **anzianità di servizio**: fino a 15 punti
- (per il dettaglio del calcolo si rimanda al successivo articolo 17);

- alla lettera e) titoli culturali e professionali: fino a punti 20.

Ai fini della selezione, gli indicatori di cui alle suddette voci a), b), c), e) saranno valutati in relazione al biennio 1.1.2018-31.12.2019, con esclusione da detta limitazione di tutti i titoli di studio superiori rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno, come già sopra specificato (a partire dalla laurea triennale) e dell'abilitazione professionale, che potranno essere stati conseguiti anche in data antecedente al suddetto biennio ma comunque entro il 31 dicembre 2018. Ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 8.

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato complessivamente un punteggio di almeno **33** punti su un massimo di 100 disponibili.

- **per la categoria D**, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati:

- a) formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura**, con maggiore valorizzazione della formazione interna all'Ateneo;
- b) arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa**, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile esclusivamente dal curriculum vitae del candidato;
- c) qualità delle prestazioni individuali** con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal protempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico o dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore; per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, su attestazione formalizzata dai Responsabili della struttura universitaria e/o sanitaria di servizio o dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Generale dell'Azienda:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nello svolgimento e nella gestione dei processi lavorativi;
- capacità di gestione delle esigenze dell'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nella gestione dei processi lavorativi, rispetto dei tempi programmati, puntualità e precisione nell'assolvimento degli incarichi assegnati.

I responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese;

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2018-31.12.2019) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del triennio di riferimento, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

- e) anzianità di servizio.** Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto al successivo art. 17.
- f) titoli culturali e professionali** desumibili esclusivamente dal curriculum vitae del candidato (esempio titoli culturali: titolo di studio ulteriore rispetto a quello minimo previsto per l'accesso (laurea triennale) dall'esterno alla categoria D; laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica, corsi di perfezionamento, di

specializzazione, dottorati di ricerca, Master di I e II livello; esempio titoli professionali: incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio attinenti all'area di inquadramento; idoneità a concorsi).

Gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio dall'1.1.2018 al 31.12.2019, ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli organi collegiali delle strutture universitarie.

Per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio di cui sopra ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Direttore Amministrativo o del Direttore Generale dell'Azienda.

Con particolare riferimento ai titoli professionali nonché all'arricchimento professionale, la Commissione attribuirà un punteggio tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte, con particolare riferimento alle capacità organizzative e di gestione, al coinvolgimento nei processi lavorativi ed alla corretta soluzione dei problemi. Si terrà conto altresì delle attività/competenze/accrescimento professionale che hanno comportato particolare impegno. Si terrà conto parimenti della natura, della durata e della complessità degli incarichi svolti nonché dell'eventuale carattere seriale degli incarichi.

Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra definiti, nella categoria D viene riservato:

- alla **lettera a) formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura:** fino a 20 punti;
- alla **lettera b) arricchimento professionale:** fino a 20 punti;
- alla **lettera c) qualità delle prestazioni individuali:** fino a 25 punti;
- alla **lettera d) anzianità di servizio:** fino a 15 punti  
(per il dettaglio del calcolo si rimanda al successivo articolo 21);
- alla **lettera e) titoli culturali e professionali:** fino a 20 punti.

Ai fini della selezione, gli indicatori di cui alle suddette voci a), b), c), e) saranno valutati in relazione al biennio 1.1.2018-31.12.2019, con esclusione da detta limitazione di tutti i titoli di studio ulteriori rispetto a quello minimo richiesto (laurea triennale) per l'accesso dall'esterno, come già sopra specificato, e dell'abilitazione professionale che potranno essere stati conseguiti anche in data antecedente al suddetto biennio ma comunque entro il 31 dicembre 2019. Ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 8.

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno **40** punti su un massimo di 100 disponibili.

- per la categoria EP, la selezione viene effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori ponderati:

- a) **formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura**, con maggiore valorizzazione della formazione interna all'Ateneo;
- b) **arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa**, con esclusione di automatismi legati al decorso dell'anzianità, desumibile esclusivamente dal curriculum vitae del candidato;
- c) **qualità delle prestazioni individuali** con particolare riguardo alla capacità di proporre soluzioni innovative, al grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, all'attenzione alle esigenze dell'utenza e alla soluzione dei problemi.

Ai fini della valutazione dei predetti titoli all'interno della sopra indicata macrocategoria, si terrà conto dei seguenti parametri, su attestazione formalizzata dal protempore responsabile/i della struttura di servizio o superiore gerarchico o dal Direttore Generale dell'Università o dal Rettore; per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche

dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, su attestazione formalizzata dai Responsabili della struttura universitaria e/o sanitaria di servizio o dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Generale dell'Azienda:

- capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nello svolgimento, nell'organizzazione e nella gestione dei processi lavorativi;
- capacità di gestione delle esigenze dell'utenza e attitudine alla collaborazione;
- impegno profuso e grado di coinvolgimento nella gestione dei processi lavorativi, rispetto dei tempi programmati, nonché della qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

I responsabili sopra elencati, rispetto ai parametri sopracitati dovranno esprimere una valutazione che si concretizzerà in uno dei seguenti giudizi:

- inferiore alle attese;
- in linea con le attese;
- superiore alle attese;

Per i dipendenti che nel biennio di riferimento (1.1.2018-31.12.2019) hanno fruito di periodi di aspettativa a vario titolo o che siano stati assenti dal servizio per lunghi periodi per motivi differenti dall'aspettativa, la valutazione della qualità delle prestazioni viene espressa solo se la presenza effettiva in servizio sia pari ad almeno 8 mesi continuativi e/o frazionati nell'arco del biennio di riferimento, fermo restando quanto precisato all'ultimo comma del presente articolo.

**d) anzianità di servizio.** Per il calcolo di tale indicatore ponderato si rinvia a quanto previsto al successivo art. 17.

**e) titoli culturali e professionali** desumibili esclusivamente dal curriculum vitae del candidato (esempio titoli culturali: titolo di studio ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno (a partire dalla laurea vecchio ordinamento) alla categoria EP: seconda laurea, corsi di perfezionamento o di specializzazione, dottorati di ricerca, Master di I o II livello; esempio titoli professionali: abilitazione professionale; incarichi; pubblicazioni; collaborazioni; docenza o frequenza in convegni e seminari di studio attinenti all'area di inquadramento; idoneità a concorsi).

Gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio dall'1.1.2018 al 31.12.2019 ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti o con provvedimenti deliberati dagli organi collegiali delle strutture universitarie.

Per il personale tecnico amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II e non collocato nelle fasce ex artt. 64 del CCNL 16.10.08, gli incarichi devono essere stati formalmente conferiti, nel biennio di cui sopra ovvero ancora in essere nel medesimo biennio e regolarmente svolti al 31 dicembre 2019, con provvedimenti del Direttore Amministrativo o del Direttore Generale dell'Azienda.

Con particolare riferimento ai titoli professionali nonché all'arricchimento professionale, la Commissione attribuirà un punteggio tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte, con particolare riferimento alle capacità organizzative e di gestione, al coinvolgimento nei processi lavorativi ed alla corretta soluzione dei problemi. Si terrà conto altresì delle attività/competenze/accrescimento professionale che hanno comportato particolare impegno. Si terrà conto parimenti della natura, della durata e della complessità degli incarichi svolti nonché dell'eventuale carattere seriale degli incarichi.

Rispetto al punteggio complessivo, agli indicatori sopra definiti, nella categoria EP viene riservato:

- alla lettera a) **formazione certificata, pertinente e autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura:** fino a 20 punti;
- alla lettera b) **arricchimento professionale:** fino a 15 punti;
- alla lettera c) **qualità delle prestazioni individuali:** fino a 25 punti;

- alla lettera d) **anzianità di servizio:** fino a 10 punti  
(per il dettaglio del calcolo si rimanda al successivo articolo 17);

- alla lettera e) **titoli culturali e professionali:** fino a 30 punti.

Ai fini della selezione, gli indicatori di cui alle suddette voci a), b), c), e) saranno valutati in relazione al biennio 1.1.2018-31.12.2019, con esclusione da detta limitazione di tutti i titoli di studio ulteriori rispetto a quello minimo richiesto (laurea vecchio ordinamento) per l'accesso dall'esterno, come già sopra specificato, e dell'abilitazione professionale che potranno essere stati conseguiti anche in data antecedente al suddetto biennio ma comunque entro il 31 dicembre 2019. Ai predetti titoli ante biennio non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 12.

La selezione si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno **45** punti su un massimo di 100 disponibili.

Conformemente a quanto indicato dall'ARAN in apposito Orientamento Applicativo e tenuto conto della natura e delle caratteristiche della progressione orizzontale nonché che la stessa rappresenta un beneficio legato alle attività e ai risultati effettivamente conseguiti dal personale nel corso degli anni oggetto di valutazione:

- a) la valutazione stessa deve essere limitata alle prestazioni ed ai risultati conseguiti dal personale negli anni di riferimento;
- b) i dipendenti saranno valutati in relazione alle attività effettivamente svolte ed ai risultati concretamente conseguiti, anche nel caso di assenza per lunghi periodi di tempo (aspettativa per mandato elettorale; congedi di maternità e congedi parentali; aspettativa per motivi personali; ecc.);
- c) nel caso di personale assente per lunghi periodi di tempo o che vanti un più breve periodo di servizio da valutare, in sede di valutazione il responsabile della struttura/superiore gerarchico dovrà porre la massima attenzione sui risultati concretamente conseguiti.

#### **Art. 17**

##### **Criteria di calcolo dell'anzianità di servizio**

L'anzianità di servizio sarà calcolata dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo unitamente all'Ufficio Assenze e Presenze personale contrattualizzato, tenuto conto di quanto disposto nel presente articolo e sarà recepita dalle commissioni esaminatrici.

Laddove il dipendente sia incorso nei due anni antecedenti la data del 31 dicembre 2019 in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto o in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado, l'anzianità sarà valutata 0 punti. Il punteggio sarà attribuito per gli anni di servizio eccedenti quelli relativi all'anzianità richiesta per l'ammissione alla procedura selettiva, secondo l'art. 79 c. 2 del CCNL 2008 del Comparto Università, e avuto riguardo alla sola decorrenza economica e non a quella giuridica. Tale ultima previsione non si applica alla sola anzianità di servizio maturata, tra l'altro per gli anni 2011-2014, a seguito delle progressioni orizzontali, disposte ai soli fini giuridici in applicazione dell'art. 9, comma 21, ultimo periodo del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

L'anzianità di servizio sarà calcolata come segue:

(Anzianità di servizio di partenza in giorni – 730 gg di requisito minimo – eventuali gg. di interruzione di carriera)/365.

Il risultato sarà approssimato per arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Ai fini della quantificazione dell'anzianità di servizio di partenza, la stessa sarà calcolata per le categorie B, C, D ed EP in base al servizio, anche non continuativo, svolto nel solo Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università (già comparto Università) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Per la sola categoria EP, l'anzianità di servizio di partenza sarà computata dalla data di inquadramento nella categoria EP o nelle ex qualifiche ivi confluite.

All'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio secondo le fasce qui di seguito indicate:

| <b>Categoria B</b> | <b>Anni</b>    |           | <b>Punteggi</b> |
|--------------------|----------------|-----------|-----------------|
|                    | inferiore a 1  |           | 0               |
|                    | 1              | 4         | 7               |
|                    | Superiore a 4  | Fino a 7  | 9               |
|                    | Superiore a 7  | Fino a 9  | 12              |
|                    | Superiore a 9  | Fino a 12 | 15              |
|                    | Superiore a 12 | Fino a 20 | 17              |
|                    | Superiore a 20 |           | 20              |

| <b>Categorie C e D</b> | <b>Anni</b>    |           | <b>Punteggio</b> |
|------------------------|----------------|-----------|------------------|
|                        | inferiore a 1  |           | 0                |
|                        | 1              | 4         | 7                |
|                        | Superiore a 4  | Fino a 7  | 9                |
|                        | Superiore a 7  | Fino a 12 | 11               |
|                        | Superiore a 12 | Fino a 20 | 13               |
|                        | Superiore a 20 |           | 15               |

| <b>Categoria EP</b> | <b>Anni</b>      |   | <b>punteggio</b> |
|---------------------|------------------|---|------------------|
|                     | inferiore a 1,00 |   | 0                |
|                     | 1                | 5 | 5                |
|                     | Superiore a 5    |   | 10               |

### **Art. 18**

#### **Criteria di valutazione per la formazione certificata e pertinente**

Con riferimento alla categoria alla relativa alla **“formazione certificata, pertinente ed autorizzata dall'Amministrazione/Responsabile di struttura”** riportata per tutte le categorie professionali (B, C, D ed EP), si rappresenta che l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda, distinto per i singoli raggruppamenti, sarà fornito all'Ufficio Formazione dall'URPC e si precisa quanto segue.

A. Per la tipologia di corsi di formazione di seguito indicati sarà cura del Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, cui afferisce l'Ufficio Formazione di Ateneo, fornire ai Presidenti delle Commissioni Esaminatrici, per ciascuna unità che ha presentato la domanda di

partecipazione, l'elenco dei corsi fruiti e conclusi entro il biennio 1.1.2018 – 31.12.2019, avendo cura di specificare dettagliatamente la durata del corso, se è effettuato in ore o in giorni, ente promotore, eventuale esame ed esito finale:

1. corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione, per i quali l'attestato di formazione sia stato rilasciato a cura del medesimo Ufficio e inserito nella piattaforma *e-documento*;
2. corsi di formazione autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione, fruiti presso i seguenti enti di formazione, che provvedono a comunicare l'avvenuta fruizione del corso direttamente all'Ufficio Formazione: Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione (SNA), Dipartimento di Sanità Pubblica, Consuleo srl, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale/Centro formazione e sicurezza, Vigili del Fuoco.

Conseguentemente a quanto sopra, i titoli di tale macrocategoria – limitatamente ai corsi indicati ai sopra citati punti 1 e 2 - sono acquisiti d'ufficio e il candidato non dovrà allegare alla domanda alcuna documentazione/autocertificazione.

B. Per gli altri corsi autorizzati dall'Amministrazione universitaria per il tramite dell'Ufficio Formazione – non rientranti tra quelli di cui ai punti 1 e 2 – sarà cura del Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, cui afferisce il predetto Ufficio, fornire ai Presidenti delle Commissioni Esaminatrici, per ciascuna unità che ha presentato la domanda di partecipazione, l'elenco dei corsi autorizzati la cui data di conclusione ricada nel biennio 1.1.2018 – 31.12.2019, specificando la durata del corso, se è effettuato in ore o in giorni, l'ente promotore; resta fermo che per tali corsi il candidato è tenuto ad allegare alla domanda la relativa documentazione/autocertificazione, secondo le modalità indicate nel bando, pena la non valutazione.

C. Per tutti gli eventuali ulteriori corsi di formazione non rientranti nelle tipologie di cui sopra e conseguiti entro il medesimo biennio, il candidato è tenuto ad autocertificare gli stessi secondo le modalità indicate nel bando – pena la non valutazione.  
Per tali eventuali corsi fruiti durante l'orario di servizio il candidato dovrà anche allegare l'autorizzazione del proprio Responsabile di struttura/superiore gerarchico.

#### **Art. 19** **Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo, si rinvia al Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto in data 31.7.2019, alle norme di legge e ai CC.CC.NN.LL. di comparto nel tempo vigenti.

Le parti conferiscono mandato all'Amministrazione di apportare unilateralmente eventuali limitati correttivi ai fondi riportati nei precedenti articoli 7 e 8, qualora, a seguito di un monitoraggio mensile da parte degli uffici competenti, si accerti un evidente scostamento tra gli importi destinati ai singoli istituti e la liquidazione effettuata. Degli eventuali correttivi verrà data informativa preventiva alle OO.SS. e alla RSU.

Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata.

Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con successive disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle stesse. Conseguentemente le parti riapriranno il confronto negoziale per definire la nuova formulazione del contratto collettivo integrativo conforme alle modifiche legislative/contrattuali intervenute.

Napoli, 24.7.2020

**Per la delegazione di parte datoriale:** F.to Lorenzo Zoppoli  
F.to Francesco Bello  
F.to Gabriella Formica  
F.to Colomba Tufano  
F.to Antonia Nastri

**Per la delegazione di parte sindacale:**

CISL SCUOLA F.to Luigi Papauro,  
F.to Riccardo Di Martino

Federazione UIL SCUOLA RUA F. to Angelo Graniero,  
F.to Ciro Marino,  
F.to Salvatore Tosta,  
F.to Fausto Felici

F.I.c. - C.G.I.L. F.to Giovanni Niola,  
F.to Emilia Gabola

Federazione Gilda Unams

---

SNALS CONFSAL

---

RSU F.to Aniello Esposito,  
F.to Giuseppe Sicardi





